



ESAMI DI STATO

A.S 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ai sensi dell'art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31/03/2025



CLASSE VA

INDIRIZZO: Amministrazione Finanza e Marketing.

COORDINATORE DI CLASSE: Prof.ssa Violante Martina Maria

COORDINATORE SCOLASTICO: Prof.ssa Franco Antonietta

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PARITARIO

“FALCONE E BORSELLINO”

(AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING)
Centro Istruzione e Formazione S.r.l.s.

P.I. 03477890788

D.D.G. N. 7376 del 29/06/2015

Via IONIO, 6– 87074 Rocca Imperiale Marina (CS)

tel 0981/936368 e-mail: falconeborsellino.roccaimp@gmail.com

Pec. cifsrls@gigapec.it

INDICE

- INTRODUZIONE
- CONSIGLIO DI CLASSE
- PROFILO DELL' ISTITUTO
- ATTIVITA' SVOLTE
- QUADRO ORARIO
- PROFILO DELLA CLASSE
- COMPORTAMENTO
- CONTINUITA' DIDATTICHE
- PERCORSO FORMATIVO
- STRATEGIE DIDATTICHE
- CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
- VALUTAZIONE E APPRENDIMENTI
- ATTIVITA' CURRICULARI ED E EXTRACURRICULARI
- MACROAREE
- RELAZIONE EDUCAZIONE CIVICA (AA 2024/25)
- RELAZIONE ATTIVITA' DI PCTO (EX ASL)
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO–TABELLE DI CONVERSIONE DEI CREDITI

Allegato 1: Relazioni dei docenti.

Allegato 2: Percorso di Educazione Civica.

Allegato 3: Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Allegato 4: Griglia di valutazione colloquio orale

INTRODUZIONE

Il Consiglio della classe V sez. A dell'Istituto Tecnico Economico Falcone e Borsellino, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 10 dell'O. M. n. 55 del 22 marzo 2024, sulla base del dettato dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. 62/2017, redige il presente Documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso Consiglio di Classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Al Documento vengono allegate le attività effettuate e le iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, le attività relative ai PCTO, ai percorsi svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica, la simulazione della prima e seconda prova scritta, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d. m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono costituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana e da una seconda prova scritta sulla disciplina di indirizzo, ovvero economia aziendale.

Prima prova

Ai sensi dell'art.17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al D.M. n. 1095 del 21 novembre 2019, (Art. 19 dell'O. M. n. 55 del 22/03/2024)

Seconda prova

Ai sensi dell'art.17, co.4, del d.lgs. 62/2017, la seconda prova scritta è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Colloquio

Il colloquio è disciplinato dall'art.17, comma 9, del d.lgs. 62/2017 ed ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti	Ore Settimanali	Discipline
VIOLANTE MARTINA MARIA	4	Lingua e Letteratura italiana
VIOLANTE MARTINA MARIA	2	Storia
MARINO GIUSEPPE	8	Economia aziendale
CATAPANO ANTONELLA CARMINE	3	Matematica
FANELLI ALESSIA	3	Lingua inglese
FANELLI ALESSIA	3	Seconda lingua comunitaria Spagnolo
FRANCO ANTONIETTA	3	Diritto
FRANCO ANTONIETTA	3	Economia politica
CONFORTI MASSIMO MARIO	2	Scienze motorie e sportive
CONFORTI MASSIMO MARIO	1	Materia alternativa
TOTALE ORE	32	

PROFILO DELL'ISTITUTO

L'I.T.E. "Falcone Borsellino" di Rocca Imperiale (CS), prende avvio con D.M. 83 del 10 Ottobre 2008, in risposta alle esigenze di formazione professionale nel settore del terziario presente nel territorio. Dall'anno scolastico 2015/2016 l'Istituto "Falcone Borsellino" è stato parificato con D.D.G. 28/04/2015 prot. 4531. La scuola è un istituto tecnico economico paritario ed è una realtà educativa e formativa che accompagna lo studente nella scelta consapevole del proprio curriculum e contribuisce attraverso il dialogo e le concretezze delle proprie iniziative a costruire un ambito adeguato al bisogno di crescita culturale e di formazione professionale dello studente. Nel corso degli anni lo studente è introdotto,

attraverso la relazione educativa, alla padronanza di saperi trasversali; lo studente poi acquisisce, consolida, controlla valori e sicurezze personali attraverso il dialogo educativo e le relazioni interpersonali. Carattere essenziale dell'I.T.E. "Falcone Borsellino" è una costante ricerca di sperimentazione che ha permesso la realizzazione di iniziative innovative, espressione di capacità di autonomia nel gestire la complessità dei rapporti che caratterizzano oggi il sistema dell'istruzione e della formazione. L'obiettivo principale dell'Istituto è formare cittadini consapevoli, in grado di comprendere e affrontare i cambiamenti socio-culturali di una società aperta alle sfide del nuovo millennio. Che scelgano di proseguire gli studi in percorsi professionalizzanti o di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, la loro preparazione sarà solida solo attraverso un'offerta formativa orientata allo sviluppo integrale della persona. Tale formazione mira a promuovere la crescita umana e sociale degli studenti, valorizzando la consapevolezza della propria identità culturale.

Tuttavia, sotto il profilo educativo, si rivela che i giovani d'oggi, quindi anche tra i nostri studenti, prevalgono alcuni atteggiamenti che costituiscono la causa principale di un disagio sempre più diffuso: la difficoltà nella comunicazione, principalmente nella comunicazione verbale di sé, che viene considerata superflua in un mondo di adulti, per altro, sempre meno disponibili all'ascolto; la difficoltà nel collegare i singoli fenomeni in un ampio quadro sintetico che li renda significativi. Di fatto, la prima e più grave conseguenza di tali atteggiamenti è l'assenza di motivazione, ossia il rifiuto di fruire di un'offerta, che molto spesso è vista come un'imposizione. Per questo l'istituto intende offrire allo studente le occasioni e gli strumenti per lo sviluppo delle capacità critiche e di lettura del mondo in cui vive, oltre a favorire l'attitudine alla collaborazione e all'assunzione di responsabilità. La classe V A è composta da 17 studenti. Nel corso dell'anno, il profilo generale della classe è stato complessivamente positivo per quanto riguarda il rispetto delle norme, delle regole della scuola e dell'ambiente in cui si è operato. Le dinamiche relazionali sono state varie e diversificate, a seconda dei momenti e delle situazioni.

L'ITE FALCONE-BORSELLINO

Il Perito in Amministrazione, finanza e marketing ha competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economico aziendali nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali di previsione, organizzazione, gestione e controllo, degli strumenti di marketing e dei prodotti assicurativo/finanziari. Questo percorso di economia e marketing fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga,

con atteggiamento razionale, creativo, progettuale critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi in ambito universitario con particolare riferimento alle facoltà tecnico – economico, sia all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. A conclusione del percorso di studi, il diplomato nell’indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” dovrà essere in grado di:

- comprendere concetti, principi e teorie scientifiche, anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- individuare le caratteristiche e l’apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, economici, logici, formali, artificiali);
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Situazione di partenza della classe nell’anno scolastico in corso

I requisiti iniziali rilevati all’inizio dell’anno scolastico si sono dimostrati, nella maggior parte delle discipline, complessivamente adeguati. Su questa base, il processo di insegnamento/apprendimento ha seguito uno sviluppo diversificato, strettamente legato al livello di impegno mostrato dagli studenti.

La partecipazione

La classe ha mostrato una partecipazione eterogenea alla vita scolastica. Per quanto concerne invece il livello di preparazione individuale, esso risulta variabile sia nell’esposizione orale, ma soprattutto nella produzione scritta. All’interno del gruppo classe emerge un divario significativo: mentre una parte degli studenti ha raggiunto una buona maturazione sia scolastica che personale, la maggioranza presenta ancora una preparazione generale non del tutto solida e in fase di consolidamento.

Il dialogo educativo e didattico si è svolto sempre in un clima sostanzialmente sereno. Sotto il profilo comportamentale non vi sono mai stati problemi particolarmente gravi e qualsiasi questione sorta nell’ambito della vita scolastica è stata comunque affrontata e dibattuta con atteggiamento collaborativo, soprattutto con lo stimolo degli insegnanti.

La frequenza

La frequenza è stata regolare e questo non ha creato difficoltà nello svolgimento del programma nelle diverse discipline.

L'impegno

All'interno della classe si distinguono alcune individualità dotate di buone capacità personali e di una buona preparazione di base che si sono impegnate in modo costante e proficuo ed hanno dimostrato attitudine ed interesse verso ogni attività scolastica, conseguendo buoni risultati. Se le principali carenze si sono evidenziate, dunque, nel metodo di studio come nell'approccio e nella disposizione all'apprendimento, tuttavia le difficoltà riscontrate in alcuni allievi per il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e operativi fondamentali sono ascrivibili anche alle lacune pregresse che hanno contribuito a rendere ancor più disomogeneo e superficiale il bagaglio dei saperi e difficoltose tanto la organizzazione dei contenuti quanto la rielaborazione personale degli stessi. In merito agli obiettivi non cognitivi la finalità essenziale è stata quella di stimolare in ogni allievo non solo interesse, impegno e partecipazione, ma soprattutto la coscienza del proprio essere e del proprio ruolo, oggi nella scuola e domani nella società, e la consapevolezza che il percorso di studi deve costituire un blocco unitario di saperi e di esperienze, adattabile sia ad una eventuale situazione professionale sia ad un ulteriore inserimento di nuove conoscenze.

Metodo di lavoro

La preparazione di base si attesta per alcuni, ad un livello mediamente buono, avendo raggiunto un preciso metodo di studio, basato sulla raccolta, organizzazione e sistematizzazione delle conoscenze e mirato alla comprensione e all'approfondimento, per la maggior parte degli studenti, invece, l'approccio alla didattica è risultato piuttosto superficiale, discontinuo e troppo spesso mnemonico, e ciò non ha favorito la piena e matura acquisizione delle conoscenze e la loro conseguente utilizzazione operativa.

Il profitto

Il profitto complessivo è piuttosto eterogeneo, in quanto al suo interno la classe si differenzia per l'attitudine evidenziata nelle varie discipline, per il grado di applicazione e per i livelli di approfondimento nello studio. Da ciò dipende la diversità dei risultati conseguiti che vanno, rispetto agli obiettivi, dal buono di alcuni alunni, fino al sufficiente di altri che hanno raggiunto gli obiettivi minimi, pur manifestando in alcune discipline una preparazione nozionistica e di breve periodo, palesando a volte qualche difficoltà nell'estrapolare i contenuti appresi dal contesto teorico e collegarli alla realtà pratica o comunque alle altre discipline. La preparazione raggiunta dalla classe nelle varie discipline è mediamente più che sufficiente.

COMPORTAMENTO

Il gruppo classe ha subito diversi avvicendamenti nel corpo docente e variazioni nel numero degli alunni, ma questa mancanza di continuità, tuttavia, non ha inficiato le relazioni interpersonali degli studenti che nel corso degli anni si sono rafforzate, rinsaldando l'affiatamento e la solidarietà tra compagni. Nel complesso, i rapporti con i docenti, sono stati cordiali, la buona educazione di alcuni studenti ha permesso di sviluppare una relazione empatica e di confidenza. Gli alunni non sempre hanno seguito le lezioni con attenzione, dimostrando un interesse alternato a seconda delle singole discipline. Hanno maturato un metodo di lavoro che è diventato via via più autonomo, anche se bisognosi comunque della guida del docente; conseguentemente il livello di preparazione raggiunto può dirsi sufficiente per la maggior parte degli alunni.

La classe ha dimostrato un comportamento coerente con il rilevamento iniziale e precedente rispettando le regole ed interagendo positivamente con i docenti.

ATTIVITÀ SVOLTE

Il consiglio di classe, oltre alle riunioni di rito, ha attivato:

- Percorsi Educazione Civica;
- Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
- INVALSI: Requisito di ammissione all'Esame di Stato

Metodologia didattica utilizzata nelle attività formative

- Lezione frontale
- Ricerche
- Lezioni multimediali
- Ex Alternanza scuola lavoro

QUADRO ORARIO

MATERIA DI INSEGNAMENTO	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ITALIANO	4	4	4	4	4

STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	-	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	-	2	-	-	-
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
INFORMATICA	2	2	2	2	-
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	6	7	8
GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
DIRITTO	-	-	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	-	-	3	2	3
MATERIA ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

In origine, la classe era composta da 20 alunni, di cui una parte significativa proveniente da un altro istituto scolastico, a seguito di trasferimento. Nel corso dell'anno scolastico, la composizione della classe ha subito delle variazioni dovute al ritiro di tre studenti: due si sono ritirati in data 29 gennaio 2025, mentre il terzo ha formalizzato il ritiro il 7 febbraio 2025. A seguito di tali variazioni, il numero attuale degli alunni iscritti è pari a 17. In occasione del consiglio di classe del 28 novembre 2024, è emersa la necessità di predisporre un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per quattro studenti, in quanto presentano l'esigenza di interventi didattici mirati e personalizzati.

CONTINUITA' DIDATTICA

DOCENTE	DISCIPLINA INSEGNATA	CONTINUITA' DIDATTICA		
		3°	4°	5°
VIOLANTE MARTINA MARIA	Lingua e Letteratura italiana	NO	NO	SI
VIOLANTE MARTINA MARIA	Storia	NO	NO	SI
MARINO GIUSEPPE	Economia aziendale	NO	SI	SI
CATAPANO ANTONELLA CARMINE	Matematica	NO	NO	SI
FANELLI ALESSIA	Inglese	NO	NO	SI
FANELLI ALESSIA	Spagnolo	NO	NO	SI
FRANCO ANTONIETTA	Diritto	NO	NO	SI
FRANCO ANTONIETTA	Economia politica	NO	NO	SI
CONFORTI MASSIMO MARIO	Scienze motorie e sportiva	NO	NO	SI
CONFORTI MASSIMO MARIO	Materia alternativa	NO	NO	SI

PERCORSO FORMATIVO

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La presente programmazione di classe, educativa e didattica, presentata all'inizio dell'anno scolastico, ha tenuto conto delle caratteristiche del triennio di scuola secondaria superiore ed ha fatto proprie le linee indicate dalle riunioni dei dipartimenti e le indicazioni del PTOF dell'Istituto, opportunamente adeguate al profilo della classe riportato di seguito.

OBIETTIVI SOCIO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI	
Rispettare le regole	Puntualità: ▪ nell'ingresso in classe ▪ nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi ▪ nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe Attenzione: ▪ alle norme dei regolamenti ▪ alle norme di sicurezza
	Avere rispetto: ▪ dei docenti ▪ del personale ATA ▪ dei compagni Avere cura:

Rispettare persone e cose	▪ dell'aula ▪ degli spazi comuni ▪ dell'ambiente e delle risorse naturali.
Lavorare in gruppo	▪ Partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, senza sovrapporsi e rispettando i ruoli ▪ Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori ▪ Socializzare con i compagni e con i docenti.

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

▪ Padronanza della lingua italiana come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo e di produrre lavori scritti con molteplici finalità.

- Conoscenza di una lingua straniera nella comprensione e produzione scritta e orale.
- Capacità di riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea.
- Capacità di fruire delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.
- Capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico
- Capacità di utilizzare gli strumenti matematici, statistici e ricerca operative
- Capacità di percepire gli eventi storici.

OBIETTIVI SPECIFICI DEGLI ASSI CULTURALI

Assi culturali	Competenze dell'asse	Discipline afferenti
Asse dei linguaggi	• Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; • Produrre testi di vario tipo • Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi; • Riconoscere e utilizzare adeguatamente i metodi, gli strumenti e i linguaggi delle scienze storiche per specificità e interdisciplinarietà.	Tutte
	• Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, italiana ed europea, attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più importanti;	Italiano, Storia, Lingua Inglese
	• Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana.	Italiano, Lingua Inglese
	• Utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati.	Matematica,

	▪ Utilizzare strumenti di calcolo	
	▪ Riconoscere gli aspetti economico aziendali delle imprese ▪ Leggere e interpretare il bilancio d'esercizio ▪ Conoscere il linguaggio tecnico giuridico ▪ Conoscere l'andamento del mercato	Economia Aziendale, Diritto ed Economia Politica
Asse storico- sociale	▪ Cogliere la dimensione temporale e spaziale di ogni evento (storico, filosofico, sociale, artistico) e saperlo collocare nell'epoca a cui risale; ▪ Essere in grado di individuare le categorie economiche, sociali, culturali e politiche e di coglierne le connessioni.	Tutte

STRATEGIE DIDATTICHE E COMPORTAMENTALI, STRUMENTI DI VERIFICA

STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezioni dialogate e discussioni in classe per promuovere la partecipazione al dialogo didattico-educativo.
- Stimolazione degli alunni attraverso gli interessi ed il metodo globale.
- Lavorare non solo con i contenuti e la didattica, ma anche con le relazioni, i significati, le motivazioni, da cui dipendono il successo o l'insuccesso scolastico.
- Promozione del dialogo con le famiglie.
- Metodo dell'interdisciplinarietà nello studio degli argomenti che lo consentono, con collaborazione tra docenti di materie diverse.

COMPORTAMENTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE

- Far conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto.
- Disciplinare gli interventi degli alunni per rendere il dialogo didattico un percorso costruttivo che stimoli adeguatamente tutti gli alunni della classe, spingendoli a partecipare attivamente alle lezioni e, nello stesso tempo, ad ascoltare e a rispettare il parere degli altri.
- Dimostrare capacità d'ascolto per le istanze degli alunni.
- Regolamentare il rapporto docenti/discenti attraverso la sottoscrizione di un contratto formativo.
- Controllare periodicamente i compiti svolti.

- Regolare l'uscita dei ragazzi dalla classe (1 alla volta, a partire dalla seconda ora)
- Controllare le possibilità di giustificarsi durante le verifiche orali (due a quadrimestre)

STRUMENTI DIDATTICI

Gli strumenti didattici utilizzati durante gli anni scolastici sono i seguenti: libri di testo, letture di articoli di interesse didattico, uso di audiovisivi, utilizzo dei laboratori e della biblioteca, tabelle, grafici, materiale fotocopiato, piattaforma multimediale, invio di materiale semplificato, appunti.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I docenti hanno verificato costantemente la propria azione didattico-educativa attraverso osservazioni scritte e orali, per individuare gli eventuali problemi ed elaborare i dovuti correttivi. Sono stati utilizzati diversi scambi comunicativi, dall'esposizione libera all'analisi di opere letterarie, di articoli di giornale; alla relazione; ai questionari; alle esercitazioni di laboratorio.

Nel processo di valutazione sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento alla programmazione dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica e delle interrogazioni

CRITERI DI VALUTAZIONE E DEGLI APPRENDIMENTI

Relativamente all'utilizzo dei criteri di valutazione degli apprendimenti, il Consiglio di Classe nella valutazione ha tenuto conto delle abilità e capacità acquisite, dei contenuti appresi, della frequenza delle lezioni, ma anche della situazione di partenza dei singoli allievi, dei ritmi di apprendimento, dell'impegno manifestato nello svolgimento dei compiti assegnati in classe e a casa, dei progressi registrati nel corso dell'anno scolastico, della partecipazione alle varie attività, della situazione individuale e familiare, del grado di maturazione complessivo raggiunto.

EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2024/2025

(PROGETTO ALLEGATO 2)

La legge 20 agosto 2019 n.92 e le successive Linee Guida (D.M. 35 22/6/20) hanno introdotto l'insegnamento trasversale di educazione civica a partire dall'anno scolastico 2020/21. La finalità dell'Educazione Civica consiste nell'accompagnare lo studente, come individuo e come appartenente a gruppi, comunità e istituzioni, ad accogliere le diverse sfide del vivere insieme come possibile ed importante compito personale e sociale. Come recita l'articolo 2 comma 1 della legge 92/2019, a decorrere dal 1 settembre del primo anno scolastico successivo all'entrata in vigore della presente legge, nel primo e secondo ciclo di istruzione è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, con il fine di contribuire a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale, economica e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

FINALITA' E OBIETTIVI

Per la classe VA dell'Istituto Falcone-Borsellino è stato scelto come tema di Educazione Civica il bullismo e cyberbullismo adattandolo ad ogni disciplina curriculare. Le aree disciplinari, giuridico-economica, letterario-linguistica, storica e scientifica sono coinvolte da tempo in percorsi progettuali e trasversali finalizzati alla formazione culturale e non solo professionale degli studenti per accrescere la sensibilità, il senso critico, la solidarietà, la tolleranza, il rispetto del diverso, la cura dell'ambiente, la conoscenza del territorio, i valori democratici. Queste attività contribuiranno d'ora in poi a stabilire la valutazione per l'Educazione Civica in base agli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze e competenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

In sede di scrutinio, i docenti formulano la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe.

La Legge istitutiva dell'insegnamento dell'educazione civica individua diverse tematiche che possono essere ricondotte a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge stessa e che nelle tabelle seguenti, divise per classi, sono espressamente individuati.

Stante il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, come si evince dalla Legge e in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari, si è deciso di procedere secondo il seguente modello:

- Distribuire le ore assegnate alle varie tematiche nei cinque anni di corso, tenendo conto della compatibilità degli argomenti di studio dei vari anni;
- Assegnare le ore alle discipline tenendo conto delle affinità;
- Le ore assegnate per ogni annualità corrispondono al minimo di ore richieste dalla Legge.

RELAZIONE PER LE ATTIVITA' DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (ex ASL): ATTIVITA' NEL TRIENNIO.

(PROGETTO ALLEGATO N. 3)

FINALITA' E OBIETTIVI.

Tale percorso, istituito tramite la L. 53/2003 e il Decreto Legislativo, 77 del 15 aprile 2005 e successivamente reso obbligatorio dalla Legge 107/2015, intende fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie per inserirsi nel mondo del lavoro, alternando ore di studio e ore di formazione in aula ad ore trascorse all'interno di un'azienda o uno studio professionale o di un ufficio o ente pubblico per arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di esperienze pratiche e competenze spendibili in ambito lavorativo. Aprire il mondo della scuola al mondo delle imprese e degli enti permette di realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società e consente di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente, consegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza lavoro.

Infatti, le attività di PCTO sono finalizzate a condurre gli studenti al conseguimento di una maturità e di competenze utili, spendibili per un inserimento nel mondo del lavoro. L'attività programmata serve ad integrare la preparazione degli alunni con le necessarie competenze ed abilità, che possono essere acquisite solo attraverso attività operative. Quindi, l'obiettivo principale dei PCTO è quello di facilitare l'ingresso o l'inserimento nel mondo del lavoro degli alunni, creando un punto di raccordo con quanto appreso a scuola durante le attività pratiche e teoriche delle diverse discipline e agevolare così la transizione dei giovani dalla scuola al mondo del lavoro, creando, inoltre, figure professionali rispondenti alle esigenze del mercato del lavoro.

PERCORSO TRIENNALE: descrizione, metodologie, attività e competenze acquisite.

L'Alternanza Scuola-Lavoro ha avuto, come da normativa, uno sviluppo pluriennale a partire dalla classe terza fino al quinto anno. Non tutti gli studenti dell'Istituto hanno seguito detto percorso su base triennale poiché buona parte di essi provengono da percorsi di studio differenti e per lo più discontinui.

Considerando il Decreto legge 198 del 29 dicembre 2022, art.5 comma 11, per l'anno scolastico 2022/23, si prescinde dal requisito obbligatorio per gli studenti interni circa la frequenza dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e per i candidati esterni dalle attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro. Tuttavia, si sottolinea che le esperienze maturate durante i PCTO costituiscono comunque parte integrante del percorso formativo degli studenti. Pertanto, nel valutare il percorso scolastico di ciascuno studente, si è tenuto conto della partecipazione e l'acquisizione delle competenze tramite le esperienze svolte durante i PCTO.

Alla luce di tanto e in aggiunta alla sopra descritta situazione scolastica di buona parte degli alunni maturandi 2025, gli stessi, sono riusciti a conseguire il numero di ore per indirizzo obbligatorio pari a 150.

Le attività di PCTO sono state svolte interamente in presenza presso gli studi commerciali citati in allegato. Gli alunni hanno partecipato inoltre ad un corso sulla sicurezza, propedeutico a tutte le attività dei percorsi PCTO. Alla fine di tale corso ciascuno di loro ha ricevuto un attestato dopo aver effettuato il test finale.

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 62/2017, All. A

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Allegato 1 **Relazioni dei docenti.**

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO RELAZIONE DEL DOCENTE

A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: VIOLANTE MARTINA MARIA

CLASSE: V SEZ. A

INDIRIZZO: AMF

SEDE: Rocca Imperiale (CS)

OBIETTIVI GENERALI

Il percorso formativo relativo alla disciplina di lingua e letteratura italiana si propone di approfondire la conoscenza delle principali correnti letterarie dalla fine dell'Ottocento per tutto il Novecento, attraverso lo studio degli autori e delle opere più rappresentative. Gli autori verranno analizzati in relazione ai grandi dibattiti culturali del loro tempo e alle problematiche storiche e sociali dell'epoca. Gli studenti saranno guidati a riconoscere e delineare i tratti biografici essenziali degli autori, a collocarli nel contesto storico-culturale e ad analizzarne in modo critico le opere in prosa e in poesia. Il percorso mira, inoltre, a sviluppare e consolidare le competenze nella scrittura e nell'esposizione orale.

In relazione alla programmazione curriculare di partenza, sono stati raggiunti gli obiettivi di seguito riportati:

- assimilazione delle essenziali conoscenze relative alle correnti letterarie di fine ‘800 e di tutto il ‘900;
- acquisizione di sufficienti abilità nell’esposizione orale;
- raggiungimento di un sufficiente senso critico sullo sviluppo delle tematiche fondamentali che hanno coinvolto i vari autori nel dibattito letterario;
- ottenimento di sufficienti abilità di scrittura insieme ad un discreto accrescimento lessicale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CONOSCENZE

La classe ha raggiunto un livello di conoscenza sufficiente per quanto riguarda la contestualizzazione, i contenuti e gli argomenti trattati.

Dalla classe sono stati raggiunti i seguenti obiettivi curriculari:

- L’essenziale conoscenza dei contesti e degli autori della letteratura italiana di fine ‘800 e del ‘900, già inclusi nel programma curriculare di partenza;
- La conoscenza e il potenziamento, ove possibile, di abilità lessicali e sintattiche sia nell’esposizione orale che in quella scritta.

OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE

Per quanto concerne l’acquisizione delle conoscenze proposte durante le lezioni, si può affermare che la classe ha dimostrato un livello discreto di preparazione. In particolare, gli studenti hanno affrontato con impegno l’approccio agli autori studiati, mostrando una comprensione generalmente adeguata dei principali elementi biografici e del pensiero che li caratterizza. L’interpretazione e l’analisi testuale dei brani, sia in prosa sia in poesia, sono state condotte con una partecipazione che, seppur non sempre omogenea, ha consentito alla maggior parte degli alunni di cogliere gli aspetti fondamentali delle opere esaminate. Inoltre, l’approfondimento degli argomenti letterari presentati nel corso dell’anno ha contribuito a sviluppare una discreta capacità di contestualizzazione storica e culturale, evidenziando nei discenti una progressiva maturazione nell’elaborazione critica dei contenuti. Sebbene permangano

alcune differenze individuali nei livelli di apprendimento e nella padronanza linguistica, il percorso complessivo ha condotto la classe a una preparazione soddisfacente e in linea con gli obiettivi prefissati.

OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CAPACITÀ

In riferimento alla capacità di riflessione sulle conoscenze acquisite e al loro utilizzo in modo autonomo e consapevole, così come alla competenza nell'organizzazione e gestione dei contenuti didattici, la classe ha mostrato un livello complessivamente accettabile. Gli studenti si sono dimostrati, nella maggior parte dei casi, interessati e moderatamente partecipi, mostrando un atteggiamento generalmente positivo nei confronti dell'apprendimento. Il programma è stato assimilato nei suoi nuclei concettuali principali, consentendo una comprensione di base dei temi affrontati. Tuttavia, il consolidamento di tali conoscenze è stato talvolta ostacolato dalla presenza di lacune pregresse, che hanno limitato il raggiungimento di livelli più avanzati di elaborazione e approfondimento.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 alunni che, in una fase iniziale dell'anno scolastico, hanno manifestato una certa disattenzione e una partecipazione discontinua alle attività didattiche. Tuttavia, con il procedere del percorso formativo e in particolare grazie a una progressiva presa di coscienza dell'importanza degli esami di Stato, si è registrato un miglioramento generale nell'atteggiamento e nell'impegno. Tale consapevolezza ha favorito una maggiore predisposizione all'ascolto, all'assimilazione dei contenuti proposti e al conseguimento degli obiettivi prefissati. All'interno del gruppo classe si è evidenziata una certa eterogeneità: alcuni studenti hanno mostrato un interesse più marcato per le discipline umanistiche, affrontando lo studio con curiosità e partecipazione attiva; altri, invece, hanno incontrato difficoltà significative, legate a lacune pregresse o a stili di apprendimento meno funzionali, che hanno richiesto un supporto personalizzato e strategie didattiche differenziate. Considerando l'andamento complessivo, il livello raggiunto dalla classe può essere valutato come sufficiente, con punte di discreta preparazione nei casi di maggiore motivazione e costanza.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

I metodi didattici utilizzati sono i seguenti:

- Lezioni frontali;
- Schematizzazioni;

- Laboratori di approfondimento.

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo;
- Strumenti multimediali (materiale in formato pdf, video, link a pagine web di approfondimento).

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

I criteri di verifica adottati sono stati i seguenti:

- padronanza di temi e contenuti letterari relativi ad autori e opere;
- competenze espressive scritte e orali;

Nella valutazione finale si è altresì tenuto conto dell'attenzione e della partecipazione dimostrata dalla classe. Sono stati organizzati degli incontri per effettuare le simulazioni relative alla prima prova di italiano dell'Esame di Stato 2024/2025.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI A.S. 2024/2025 DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA- DOCENTE: VIOLANTE MARTINA MARIA

CLASSE: V SEZ: A INDIRIZZO: I.T.E. SEDE: ROCCA IMPERIALE

1. Differenze tra Realismo e Naturalismo

- Il Verismo in Italia: **Giovanni Verga**, biografia e pensiero.
- Lettura e analisi di un estratto della novella *Nedda*
- *Rosso Malpelo*
- *La lupa*
- Novelle rusticane: *La roba*
- Focus sul romanzo "I Malavoglia" dal *Ciclo dei Vinti*: trama, intreccio, struttura e personaggi.
- Mastro Don Gesualdo
- **Giosuè Carducci**: biografia e poetica
- Lettura e commento della poesia *San Martino*

2. Decadentismo e Simbolismo.

Gabriele D'Annunzio: biografia, pensiero e opere.

- La narrativa: Trame e temi
- *Il piacere, Il trionfo della morte, l'Innocente, le vergini delle rocce, il fuoco.*
- Lettura e commento di “*La pioggia nel pineto*”, “*La sera fiesolana*”

Giovanni Pascoli: biografia, poetica e opere.

- Myricae, Canti di Castelvecchio e Poermetti
- Lettura e commento dei seguenti componimenti: “*Il gelsomino notturno*”, “*Lavandare*”; “*Da Italy*”, “*X Agosto*”, “*Temporale*”

3. Le avanguardie storiche e la letteratura del primo novecento.

- Caratteri generali del futurismo, espressionismo, dadaismo e surrealismo.
- Lettura e commento de *Il bombardamento di Adrianopoli* di Filippo Tommaso Marinetti

4. Il romanzo del “flusso di coscienza”

- L’*Ulisse* di James Joyce
- **Italo Svevo:** biografia, pensiero e opere
 - *Una vita*
 - *Senilità*
 - *La coscienza di Zeno* e la figura dell’inetto

5. **Luigi Pirandello:** biografia, pensiero, opere, visione del mondo

- “*Il fu Mattia Pascal*”: analisi e trama
- Il teatro pirandelliano: “*Sei personaggi in cerca di autore*”

6. L'Ermetismo

Giuseppe Ungaretti: biografia, poetica e opere.

- Lettura e commento dei seguenti componimenti: *“Veglia”*; *“San Martino del Carso”*, *“Mattina”*, *Soldati*

Eugenio Montale: biografia, poetica e opere.

- Ossi di seppia
- Lettura e commento della poesia *“Spesso il male di vivere ho incontrato”*

Cesare Pavese: biografia e pensiero

- La casa in collina

Primo Levi: biografia e pensiero

- *“Se questo è un uomo”* e il ricordo dell'Olocausto

TESTO ADOTTATO: Letteratura VIVA (Volumi 3), Dal positivismo alla letteratura contemporanea, Marta Sanguar, Gabriella Salà. La Nuova Italia.

Argomenti che saranno trattati dopo il 15 maggio: riepilogo e approfondimento degli argomenti trattati da programma.

EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dell'anno scolastico è stata affrontata, in accordo con il consiglio di classe, l'unità di Educazione Civica dedicata al tema del bullismo e cyberbullismo, argomento di grande rilevanza educativa e sociale, nonché strettamente connesso alle competenze trasversali previste dal curriculum di cittadinanza. L'intervento si è posto l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sui comportamenti prevaricatori, sia in presenza sia online, promuovendo l'importanza del rispetto reciproco, dell'empatia e della responsabilità individuale e collettiva. Gli alunni sono stati coinvolti attivamente attraverso

momenti di riflessione, discussione guidata e attività laboratoriali, con l'intento di favorire un apprendimento partecipato e consapevole. Sono stati analizzati diversi aspetti del fenomeno:

- Definizione e forme del bullismo (verbale, fisico, relazionale);
- Cyberbullismo: caratteristiche, strumenti utilizzati, conseguenze psicologiche e legali;
- Ruoli coinvolti: bullo, vittima, spettatori e "difensori";
- Strategie di prevenzione e intervento: l'importanza del gruppo classe, del dialogo e del supporto degli adulti.

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO
CLASSE VA
I T E

TIPOLOGIA A

TIPOLOGIA B

TIPOLOGIA C

TIPOLOGIA D

SIMULAZIONE PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Proposta A

Giovanni Pascoli

La mia sera

Dai **Canti di Castelvecchio**

Il giorno fu pieno di lampi;

ma ora verranno le stelle,

le tacite stelle. Nei campi

c'è un breve gre gre di ranelle.

Le tremule foglie dei pioppi
trascorre una gioia leggera.
Nel giorno, che lampi! Che scoppi!
Che pace, la sera!

Si devono aprire le stelle
nel cielo sì tenero e vivo.
Là, presso le allegre ranelle,
singhiozza monotono un rivo.
Di tutto quel cupo tumulto,
di tutta quell'aspra bufera,
non resta che un dolce singulto
nell'umida sera.

È, quella infinita tempesta,
finita in un rivo canoro.
Dei fulmini fragili restano
cirri di porpora e d'oro.
O stanco dolore, riposa!
La nube nel giorno più nera
fu quella che vedo più rosa
nell'ultima sera.

Che voli di rondini intorno!
Che gridi nell'aria serena!
La fame del povero giorno
prolunga la garrula cena.
La parte, sì piccola, i nidi
nel giorno non l'ebbero intera.

Né io... e che voli, che gridi,
mia limpida sera!

Don ... don ... E mi dicono, Dormi!
Mi cantano, Dormi! Sussurrano,
Dormi! Bisbigliano, Dormi!
là, voci di tenebra azzurra...
Mi sembrano canti di culla,
che fanno ch'io torni com'era...
sentivo mia madre... poi nulla
sul far della sera.

1. **Ranelle**: piccole rane.
2. **Le tremule ... leggera**: una lieve brezza (gioia leggera) attraversa (trascorre) le foglie dei pioppi facendole vibrare.
3. **Fragili**: che si disperdono rapidamente.
4. **Cirri di porpora e d'oro**: piccole nubi rossastre e dorate nell'ora del tramonto.
5. **Nell'ultima sera**: alla fine della giornata.
6. **Garrula**: allegra e cinguettante.
7. **La parte ... intera**: a causa del temporale, i piccoli hanno ricevuto una porzione ridotta di cibo.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi il contenuto della lirica.
2. A che cosa può alludere l'espressione «Né io...» (v. 31), caratterizzata dalla reticenza(=allusione diretta a qualcosa che viene taciuto)?
3. Perché il poeta usa il possessivo «mia» in riferimento alla sera, nel titolo e poi al verso 32?

4. Soffermati sulla fitta presenza di figure retoriche di suono e di significato (onomatopée, allitterazioni,

antitesi, sinestesie, anticlimax ecc.), chiarendo quali precisi effetti espressivi producano.

INTERPRETAZIONE

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta, che entra in contatto con essa attraverso una serie di «corrispondenze». Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture e conoscenze personali, anche tramite confronti con altri autori del Decadentismo italiano ed europeo.

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B

Tratto da **Luciano Floridi**, *Etica dell'intelligenza artificiale. Sviluppi, opportunità, sfide*, Raffaello Cortina

Editore, Milano, 2022.

A volte dimentichiamo che la vita senza il contributo di una buona politica, di una scienza affidabile e di una robusta tecnologia diventa presto “solitaria, povera, sgradevole, brutale e breve”, per prendere in prestito le parole del *Leviatano* di Thomas Hobbes. La crisi del Covid-19 ci ha tragicamente ricordato che la natura può essere spietata. Solo l'ingegno umano e la buona volontà possono migliorare e salvaguardare il tenore di vita di miliardi di persone.

Oggi, gran parte di tale ingegnosità è impegnata nel realizzare una rivoluzione epocale: la trasformazione di un mondo esclusivamente analogico in un mondo sempre più digitale. Gli effetti sono già diffusi: questa è la prima pandemia in cui un nuovo habitat, l'*infosfera*, ha contribuito a superare i pericoli della *biosfera*. Viviamo onlife (sia online sia offline) ormai da tempo, ma la pandemia ha trasformato l'esperienza onlife in una realtà che costituisce

un punto di non ritorno per l'intero pianeta.

Un telefono cellulare può battere quasi chiunque a scacchi, pur essendo intelligente come un tostapane. In altre parole, l'IA [NdR: Intelligenza Artificiale] segna il divorzio senza precedenti tra la capacità di portare a termine compiti o risolvere problemi con successo in vista di un dato obiettivo e il bisogno di essere intelligenti per farlo.

Questo riuscito divorzio è diventato possibile solo negli ultimi anni, grazie a gigantesche quantità di dati, strumenti statistici molto sofisticati, enorme potenza di calcolo e alla trasformazione dei nostri contesti di vita in luoghi sempre più adatti all'IA (avvolti intorno all'IA). Quanto più viviamo nell'infosfera e onlife, tanto più condividiamo le nostre realtà quotidiane con forme di agire ingegnerizzate, e tanto più l'IA può affrontare un numero crescente di problemi e compiti. Il limite dell'IA non è il cielo, ma l'ingegno umano.

In questa prospettiva storica ed ecologica, l'IA è una straordinaria tecnologia che può essere una potente forza positiva, in due modi principali. Può aiutarci a conoscere, comprendere e prevedere di più e meglio le numerose sfide che stanno diventando così impellenti, in particolare il cambiamento climatico, l'ingiustizia sociale e la povertà globale. La corretta gestione di dati e processi da parte dell'IA può accelerare il circolo virtuoso tra maggiori informazioni, migliore scienza e politiche più avvedute. Eppure, la conoscenza è potere solo se si traduce

Anche a questo riguardo, l'IA può essere una notevole forza positiva, aiutandoci a migliorare il mondo, e non soltanto la sua interpretazione. La pandemia ci ha ricordato che fronteggiamo problemi complessi, sistemici e globali. Non possiamo risolverli individualmente. Abbiamo bisogno di coordinarci (non dobbiamo intralciarci), collaborare (ognuno fa la sua parte) e cooperare (lavoriamo insieme) di più, meglio e a livello internazionale. L'IA può consentirci di realizzare queste 3C in modo più efficiente (più risultati con meno risorse), in modo efficace (migliori risultati) e in modo innovativo (nuovi risultati). Tuttavia, c'è un "ma": sappiamo che l'ingegno umano, senza buona volontà, può essere pericoloso. Se l'IA non è controllata e guidata in modo equo e sostenibile, può esacerbare i problemi sociali, dai pregiudizi alla discriminazione; erodere l'autonomia e la responsabilità umana; amplificare i problemi del passato, dall'iniqua

allocazione della ricchezza allo sviluppo di una cultura della mera distrazione, quella del "panem et digital circenses"¹. L'IA rischia di trasformarsi da parte della soluzione a parte del problema. Questo è il motivo per cui iniziative etiche e buone norme internazionali sono essenziali per garantire che l'IA rimanga una potente forza per il bene.

NOTE

1. “panem et digitale circenses”: l’espressione, che letteralmente significa “pane e giochi del circo digitali”,

riprende e aggiorna l’espressione latina che a partire dalla fase repubblicana della storia romana sintetizzava la politica di quei governanti che distraevano il popolo dai problemi reali attraverso donazioni di grano o elargizione di somme di denaro e l’organizzazione di eventi di intrattenimento spettacolari.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell’autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.

2. Quali sono le 3C che, messe a fuoco in pandemia, permettono all’umanità di affrontare in modo più deciso e risolutivo i problemi complessi del nostro presente? In che modo l’Intelligenza Artificiale può renderle più facili da applicare? Spiega.

3. Soffermati sui rischi che l’intelligenza artificiale non ben governata potrebbe produrre, sviluppando i concetti elencati nel testo.

4. Spiega il significato dei termini “infosfera” e “onlife”, coniati dall’autore nell’ambito dei suoi studi sulle trasformazioni che il digitale imprime alla nostra vita. Trovi opportuno creare dei neologismi per affrontare il tema dell’Intelligenza Artificiale? Perché?

5. Come definiresti lo stile del passo (per esempio, specialistico o divulgativo)? Rispondi facendo riferimento alle parole usate, alla costruzione dei periodi, all’uso di figure retoriche. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall’autore.

Produzione

In questo passo il filosofo dell'informazione Luciano Floridi affronta il tema dell'ambivalenza dell'intelligenza artificiale, una creazione tutta umana, che talvolta viene percepita come astratta e neutrale e che invece non solo ha bisogno di grandi infrastrutture materiali per funzionare, ma necessita anche di essere orientata e regolamentata dall'uomo sul piano etico e giuridico.

Condividi la sua analisi? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C

Tratto da Elena Loewenthal, **Contro il Giorno della Memoria**, ADD Editore, 2014.

Il GdM [NdR: Giorno della Memoria] sta dimostrando, purtroppo, che la memoria non porta necessariamente un segno positivo, non è utile o benefica di per sé. Può rivoltarsi e diventare velenosa. Scatenare il peggio invece di una presa di coscienza. Come aiuta molti a capire, come fa opera istruttiva, così il GdM è diventato il pretesto per sfogare il peggio, per riaccanirsi contro quelle vittime, per dimostrare che sapere non rende necessariamente migliori. Di fronte ad alcuni, diffusi fenomeni, la reazione istintiva è ormai quella di rammaricarsi della conoscenza acquisita: se circolasse meno memoria, se di Shoah non si parlasse tanto e disinvoltamente, forse si eviterebbero esternazioni verbali – e a volte non solo verbali – che sono un insulto rivolto a tutti. Ai morti, ai sopravvissuti, ma soprattutto alla società civile contemporanea. [...]

Ma la violazione peggiore, quella più grave e sicuramente più gravida di conseguenze, è quella di considerare il GdM come l'occasione di un tributo agli ebrei, un postumo e ovviamente simbolico risarcimento.

Non è, non dovrebbe essere nulla di tutto questo. Il GdM riguarda tutti, fuorché gli ebrei che in questa storia hanno messo i morti. Che non l'hanno ispirata, ideata, costruita e messa in atto. Che non l'hanno neanche vista, in fondo: ci sono precipitati dentro. Era buio. Gli altri sì che hanno visto. È questo

sguardo che dovrebbe celebrarsi nel GdM. Allora nel presente, oggi verso il passato. E non è uno sguardo nemmeno consolatorio. La consolazione starebbe caso mai nella possibilità di dimenticare, nel lasciarsi veramente alle spalle questa storia, non portarne più addosso e dentro quel peso intollerabile.

In questo passo, tratto da un breve saggio che la scrittrice e traduttrice Elena Loewenthal ha dedicato al Giorno della Memoria, l'autrice richiama l'attenzione sui rischi che talvolta questa celebrazione, complice la rete, genera, abilitando i negazionisti ad esternare le loro convinzioni o favorendo la circolazione di affermazioni e paragoni infondati e non di rado offensivi. Si tratta evidentemente di affermazioni che aprono un dibattito importante su temi fondamentali quali il senso della storia chiamata a preservare e tramandare la memoria dei fatti e il significato delle celebrazioni con cui l'umanità commemora e riflette sugli eventi significativi del suo passato.

Quali riflessioni suscita in te la lettura di questo passo? Esponi il tuo pensiero sugli aspetti sollevati dalle considerazioni dell'autrice e in generale sull'importanza della memoria collettiva.

Argomenta il tuo punto di vista all'interno di un testo organico, basandoti sulle tue esperienze di studio, sulle tue conoscenze ed esperienze di vita. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

La musica — diceva Aristotele (filosofo greco del IV sec. a.C.) — non va praticata per un unico tipo di beneficio che da essa può derivare, ma per usi molteplici, poiché può servire per l'educazione, per procurare la catarsi e in terzo luogo per la ricreazione, il sollievo e il riposo dallo sforzo. Il candidato si soffermi sulla funzione, sugli scopi e sugli usi della musica nella società contemporanea. Se lo ritiene opportuno, può fare riferimento anche a sue personali esperienze di pratica e/o di ascolto musicale.

ALUNNA/O _____

_____ CLASSE _____

DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE-TIPOLOGIA A-Analisi e interpretazione di un testo letterario Italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	Nel complesso Efficaci e puntuali	parzialmente efficaci	Confuse e imprecise	Del tutto confuse e imprecise
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	Adeguate	parziali	modeste	Scarse/assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Completa (ricchezza lessicale, uso di un registro adeguato)	adeguate	Poco pertinente e parziale	modeste	scarse/assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della Punteggiatura	Completa (uso di un periodo ampio e articolato)	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessiva	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	Modesta (con imprecisioni e molti errori gravi)	scarsa/assente

		ment e presente			
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti e significativi	adeguate	parzialmente presenti	modeste	scarse/assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corrette	Nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	Modeste e/o scorrette	Scarse/assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo	adeguato	Parziale / incompleto	modesto	scarso/assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici					scarsa/assente

	Completa	adeguata	parziale	modesta	
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Completa	adeguata	parziale	modesta	scarsa/assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	Presente	Nel complesso presente	parziale	modesta	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

VALUTAZIONE IN VENTESIMI:
TOTALE _____ / 5= _____

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5+ arrotondamento).

ALUNNA/O _____

CLASSE _____ DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B- Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	Nel complesso efficaci e puntuali	Parzialmente efficaci e poco puntuali	Confuse e imprecise	Del tutto confuse

	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	modeste	Scarse / assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Completa (ricchezza lessicale, uso di un registro adeguato)	adeguate	Poco pertinente	modeste	scarse/assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della Punteggiatura	Completa (uso di un periodo ampio e articolato)	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi);	Modeste (con imprecisioni e molti errori gravi);	scarsa/assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei Riferimenti culturali	presenti e significativi	adeguate	parzialmente presenti	modeste	scarse/assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corretti	Nel complesso presenti e corretti	parzialmente presenti e/o parzialmente corretti	Modeste e/o scorrette	scarse/assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	Nel complesso presente	Parzialmente presente	Modesta	scorretta
	15	12	9	6	3

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacent e	adeguata	parziale	modesta	scarsa/assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	numerosi e ben articolati	presenti	Parzialmente presenti	modeste	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					
VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 5= _					
NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5+ arrotondamento).					

ALUNNA/O _____ CLASSE _____ DATA _____					
GRIGLIA DI VALUTAZIONE – <u>TIPOLOGIA C</u>					
<u>Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità</u>					
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	Nel complesso efficaci e puntuali	Parzialmente efficaci e poco puntuali	Confuse e imprecise	Del tutto confuse
	10	8	6	4	2

Coesione e coerenza testuale	Complete	adeguate	parziali	modeste	scarse/assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Completa (ricchezza lessicale, uso di un registro adeguato)	adeguate	Poco pertinente	modeste	scarse/assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa (uso di un periodo ampio e articolato)	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	Modesta (con imprecisioni e molti errori gravi)	scarsa/ assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti e significativi	adeguate	parzialmente presenti	modeste	scarse/assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corrette	Nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corretti	Modeste e/o scorrette	scarse/assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e/o dell’eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	modesta	scarsa/assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione	fluente	Nel complesso presente	parziale	modesto	scarso/assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampi e pertinenti	Nel complesso presenti	Parzialment e presenti	modeste	scarse / assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					
VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 5=					
NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5+ arrotondamento).					

ROCCA IMPERIALE (CS), 15 MAGGIO 2025

PROF.SSA Violante Martina Maria

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
RELAZIONE DEL DOCENTE**

A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: VIOLANTE MARTINA MARIA

CLASSE: V SEZ. A

INDIRIZZO: AMF

SEDE: Rocca Imperiale (CS)

OBIETTIVI GENERALI

L'insegnamento della storia è orientato allo sviluppo di competenze formative ben strutturate, con l'obiettivo di offrire agli studenti una visione ampia e consapevole dei processi storici e culturali. In primo luogo, intende sviluppare negli studenti una consapevolezza più matura e profonda del proprio inserimento in una tradizione storico-culturale articolata, complessa e stratificata, riconoscendone la ricchezza e la varietà di esperienze che l'hanno plasmata nel tempo. Parallelamente, mira a fornire gli strumenti concettuali e metodologici necessari per comprendere criticamente il presente alla luce di un'attenta e consapevole lettura del passato, nella convinzione che la conoscenza storica rappresenti una chiave interpretativa fondamentale per orientarsi nella realtà contemporanea. Infine, la disciplina si propone di formare coscienze autonome e intellettualmente oneste, capaci di analizzare eventi, dinamiche e processi storici con lucidità, distacco critico e spirito di discernimento, evitando letture semplicistiche e assumendo una prospettiva riflessiva e documentata sui fenomeni storici determinanti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curriculare iniziale, sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- Esposizione sufficientemente concisa e coerente di passaggi storici e problematiche critiche;
- appropriazione del linguaggio storiografico;
- presa coscienza di eventi esterni e loro incidenze nel corso della storia, mediante documentazioni e fonti storiche;
- conoscenza di personaggi storici e loro influenze storico-politiche;
- collegamenti di macro-tematiche e valutazione delle conseguenze da esse scaturite, ripercussioni sul presente raggiunti in maniera sufficiente;
- ricostruzione sincronica e diacronica degli eventi storici e capacità di sintesi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CONOSCENZE

La preparazione complessiva raggiunta dalla classe, valutabile attraverso la capacità di identificare e contestualizzare eventi storici, snodi cronologici significativi, date fondamentali e figure di rilievo, può essere considerata globalmente sufficiente. Pur con una partecipazione talvolta discontinua, la maggior parte degli studenti ha preso parte con impegno alle lezioni e alle attività proposte, mostrando una progressiva, seppur non sempre omogenea, interiorizzazione dei contenuti. In alcuni casi specifici sono emersi limiti nella capacità di connessione logica tra i vari argomenti, nonché difficoltà nell'acquisizione stabile delle conoscenze, accompagnate da un'applicazione non sempre costante nelle esercitazioni e nelle verifiche orali. Tuttavia, l'adattamento ai diversi metodi didattici utilizzati si è rivelato, nel complesso, coerente con le necessità individuali e calibrato sulle effettive criticità riscontrate. Solo una ristretta parte del gruppo classe ha mostrato fin dall'inizio una discreta predisposizione per la disciplina, distinguendosi per curiosità intellettuale, partecipazione attiva e capacità di approfondimento. L'impegno didattico è rimasto costante e attento, estendendosi anche oltre il tempo curricolare attraverso la messa a disposizione di materiali integrativi, momenti di confronto e un accompagnamento personalizzato volto a sostenere il processo di apprendimento in modo inclusivo ed efficace.

OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE

Per quanto riguarda l'utilizzo delle conoscenze acquisite, un numero consistente di alunni ha raggiunto un livello di competenza apprezzabile, dimostrando la capacità di rielaborare i contenuti appresi in modo autonomo e strutturato. Tali studenti sono in grado di organizzare le informazioni in un discorso coerente e logicamente ordinato, seguendo un'impostazione cronologica efficace e pertinente. Tale capacità di sintesi e connessione tra gli argomenti rappresenta un segnale positivo di maturazione critica e di interiorizzazione consapevole del sapere storico. Per altri studenti, invece, la capacità di argomentare in modo coerente e di collegare gli eventi in un ordine cronologico risulta ancora difficile, evidenziando alcune lacune nella comprensione e nell'organizzazione delle informazioni storiche.

OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CAPACITÀ

Nonostante alcune difficoltà incontrate, lo sviluppo dell'analisi critica, stimolato dalle metodologie

didattiche adottate e potenziato anche attraverso un impegno autonomo, risulta ben allineato alle capacità organizzative dei singoli studenti. Nel complesso, l'apprendimento raggiunto è di livello apprezzabile, con una crescita significativa nelle competenze critiche e analitiche.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 alunni. La crescente consapevolezza riguardo agli esami di stato ha contribuito a rendere il gruppo più motivato nell'assimilare i contenuti e nel raggiungimento degli obiettivi prefissati. Pochi studenti hanno manifestato un interesse più marcato per le materie umanistiche, mentre altri hanno incontrato ostacoli significativi che hanno richiesto un impegno maggiore e approcci differenti per superare le difficoltà. Un numero ristretto di alunni ha seguito il percorso con maggiore costanza, impegnandosi adeguatamente per colmare le proprie lacune. Complessivamente, il profilo raggiunto dalla classe può essere considerato sufficiente.

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, Fotocopie, Documenti in formato pdf, link, video.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

I criteri di verifica adottati sono stati i seguenti:

- padronanza del livello lessicale storiografico;
- livello di conoscenza degli eventi storici, di esposizione orale degli stessi, dimostrato attraverso un discorso cronologicamente idoneo;
- ragionamento mediante tappe, nesso “causa-effetto” e date essenziali, contestualizzazione e profili dei personaggi storici evidenziati durante le lezioni

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO CONTENUTI DISCIPLINARI

A.S. 2024/2025 DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: VIOLANTE MARTINA MARIA

CLASSE:VA

INDIRIZZO: A.F.M. SEDE: ROCCA IMPERIALE

1. La belle époque: l'età dell'ottimismo e della fiducia nel progresso

2. Imperialismo e nazionalismo

3. L'Italia di inizio Novecento

Giovanni Giolitti: luci e ombre dell'età giolittiana

4. La Prima Guerra Mondiale

- Le tensioni nei Balcani
- Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione
- L'Italia dalla neutralità all'intervento
- Entrata in guerra: Italia e Stati Uniti
- La sconfitta degli Imperi Centrali
- I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa

5. L'assetto mondiale del primo dopoguerra

6. La Rivoluzione Russa

- La guerra civile
- Il potere bolscevico
- La nascita dell'URSS

7. Gli anni Venti in Europa e negli Stati Uniti

- Il difficile dopoguerra europeo
- Il dopoguerra negli USA
- Gli Usa: dalla crisi del 1929 al New Deal

8. L'Italia Fascista

- Mussolini e l'origine del Fascismo
- La dittatura fascista
- L'economia fascista

9. I regimi totalitari

Stalin al potere in Unione Sovietica

La Repubblica di Weimar

Nascita e sviluppo del Nazismo

- Hitler al potere
- Il Terzo Reich

10. Verso una nuova guerra

- La conquista italiana dell'Etiopia
- La guerra civile in Spagna
- L'espansionismo tedesco e l'alleanza con l'Italia
- Le leggi razziali in Italia

11. La seconda Guerra Mondiale

- Lo scoppio del conflitto e l'avanzata di Hitler
- La guerra parallela di Mussolini
- La svolta della guerra
- Il Nuovo Ordine hitleriano e la *Shoah*
- La guerra in Italia e la caduta di Mussolini
- La Resistenza e la liberazione in Italia
- Il trionfo degli Alleati

12. Il dopoguerra: distruzione e rinascita

13. La guerra Fredda e la decolonizzazione

- La formazione di due blocchi
- La guerra fredda e le crisi internazionali
- Gli anni della distensione
- Il crollo del Comunismo e la caduta del muro di Berlino

14. L'Italia del secondo dopoguerra

- La nascita della repubblica
- Le elezioni del 1948 e la vittoria democristiana

Libro di testo: La storia è servita (vol.5), Massimo Montanari. Editori Laterza

ROCCA IMPERIALE (CS), 15 MAGGIO 2025

PROF.SSA VIOLANTE MARTINA MARIA

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO RELAZIONE DEL DOCENTE

A.S. 2024/25

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: MARINO GIUSEPPE

CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO: AMF SEDE: Rocca Imperiale (CS)

CONTENUTI DISCIPLINARI

- 1) Contabilità generale
- 2) Aspetti economico-aziendali delle imprese industriali;
 - Conoscere le nozioni fondamentali sulle imprese industriali nei moderni sistemi economici;
 - Conoscere e sapere individuare i principali fattori della localizzazione, del dimensionamento e della scelta della forma giuridica delle imprese industriali;
 - Il Bilancio di esercizio IAS/IFRS.
 - Saper i caratteri di tipicità strutturale e gestionale delle imprese industriali e i loro riflessi nel Bilancio di Esercizio;
 - Saper redigere il Bilancio di Esercizio di un'impresa industriale.
- 3) Analisi di Bilancio per Indici e per Flussi
 - I limiti informativi del Bilancio Civilistico e gli obiettivi delle analisi per indici e per flussi;
 - Le fasi del processo di analisi e i criteri di riclassificazione dei bilanci;
 - Il significato dei principali indici di natura patrimoniale, finanziaria ed economica;
 - Saper riclassificare lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico ai fini delle analisi per indici e per flussi;
 - Saper calcolare ed interpretare i principali indici di natura patrimoniale, finanziaria, economica;
 - Saper redigere un Report sintetico di interpretazione degli indici.
- 4) La Pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione
 - L'oggetto della contabilità analitica (CO.AN.) e le differenze con la contabilità generale (CO.GE.)

- Le principali classificazioni e la metodologia di calcolo dei costi;
 - La break-even analysis;
 - La programmazione e il controllo della gestione;
 - I costi standard e il sistema di budgeting;
 - Le configurazioni di costo;
 - Il full costing e il direct costing;
 - Determinare le configurazioni di costo;
 - Determinare con la metodologia del full costing il costo di un prodotto;
 - Redigere i budget settoriali ed il budget del risultato operativo; Costruire un semplice business plan.
- 5) Il Bilancio fiscale e le imposte sul reddito di esercizio
- Il concetto di reddito di impresa ai fini fiscali;
 - I principi ai quali si ispirano le norme fiscali sui componenti del reddito di impresa;
 - La relazione tra il reddito contabile e il reddito fiscale;
 - Saper determinare le variazioni fiscali al reddito contabile per la determinazione del reddito fiscale.
- 6) La pianificazione strategica e la programmazione aziendale
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
 - Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti.
 - Utilizzare gli strumenti per realizzare attività comunicative.
 - Predisporre report; costruire il sistema di budget; costruire un business plan.

TESTO ADOTTATO: MASTER 5 IN ECONOMIA AZIENDALE; P.Boni, P.Ghigini, C.Robecchi, B.Trivellato; MONDADORI EDUCATION.

OBIETTIVI GENERALI

Le finalità della disciplina consistono nel fare acquisire un ampio e articolato quadro conoscitivo dell'azienda, vista in relazione all'ambiente in cui opera, alle sue strutture interne e delle funzioni che svolge nell'ambito del proprio settore di attività.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

- Riconoscere gli aspetti economico aziendali delle imprese industriali.
- Leggere e interpretare il bilancio d'esercizio.

- Interpretare la gestione e le analisi di bilancio per indici e per flussi.
- Il reddito fiscale e le imposte (cenni).
- La gestione strategica d'impresa.
- IL BUSINESS PLAN e la sua stesura.
- La partita doppia.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CONOSCENZE

In riferimento all'acquisizione dei concetti, la conoscenza della classe appare sufficiente per alcuni alunni che hanno partecipato positivamente alle attività proposte, tuttavia lo studio personale discontinuo e mal programmato ha impedito loro di raggiungere livelli superiori.

Molto soddisfacente invece il rendimento di altri studenti che hanno proficuamente collaborato e hanno avuto maggiore costanza e applicazione anche nello studio personale.

Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze:

- Aspetti che caratterizzano la gestione delle aziende e le relative applicazioni tecnico-amministrativo-contabili;
- Scritture di cui si compone il sistema informativo contabile, da cui trarre le informazioni per redigere il bilancio d'esercizio;
- Contabilità gestionale per assumere decisioni relative alla produzione da realizzare, ai prezzi da praticare e ai mercati in cui collocare i prodotti;
- Programmazione aziendale;
- Sistema creditizio e le principali funzioni e operazioni di raccolta fondi, di impiego fondi, di servizi compiute dalle aziende di credito.

OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso, la classe ha raggiunto un livello apprezzabile per un numero ridotto di alunni che sono in grado di relazionare i contenuti. La restante parte ha comunque raggiunto un livello sufficiente e complessivamente soddisfacente in relazione alle loro lacune di partenza. Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di competenze:

- Interpretazione e redazione de bilancio d'esercizio secondo la vigente normativa;
- Riclassificazione degli schemi di bilancio, calcolare e valutare gli indici più significativi di bilancio;

- Calcolo del costo complessivo e unitario di prodotto nella contabilità di direct costing e full costing e ABC;
- Calcolo delle configurazioni di costo e analisi dei costi a supporto delle decisioni aziendali (BeP);
- Confronto in generale tra la normativa civilistica e fiscale ai fini della determinazione del reddito;
- Elaborazione di un Business Plan.

OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CAPACITÀ

Relativamente alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello generalmente discreto, in particolare per alcuni studenti che hanno dimostrato serietà, impegno e costanza, altri alunni invece non possiedono tutti i prerequisiti necessari ad una piena e personale rielaborazione degli apprendimenti e ad una loro autonoma applicazione nei contesti teorico- pratici. Con il concorso combinato di conoscenze e competenze, in linea generale, gli studenti sono in grado di risolvere semplici casi aziendali e sono in grado di operare in maniera sufficiente con dati a scelta specialmente nella costruzione del bilancio d'esercizio.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A è formata da 17 alunni. L'insegnamento della disciplina, soprattutto nella prima fase, ha subito dei rallentamenti per le continue riprese di contenuti fondamentali non completamente appresi negli anni precedenti. L'atmosfera di lavoro è stata generalmente serena e collaborativa, improntata al rispetto reciproco. Un piccolo gruppo ha mostrato un livello discreto di interesse per le tematiche proposte, fornendo stimoli propositivi e supportando il lavoro in classe con uno studio personale adeguato, il resto della classe presenta un livello sufficiente, altri invece non sono stati assidui pertanto non è stato possibile valutarli in modo approfondito.

I risultati ottenuti sono diversificati e riconducibili, in alcuni casi, alle diverse capacità di apprendimento individuali e all'impegno profuso. Alcuni hanno raggiunto una conoscenza soddisfacente delle tematiche affrontate, evidenziando una buona capacità di rielaborazione dei contenuti; il resto del gruppo ha conseguito una preparazione essenziale, nel complesso sufficiente, raggiungendo gli obiettivi minimi prefissati. Inoltre è stata necessaria un'opportuna selezione dei moduli da svolgere, anche a causa delle diverse riorganizzazioni che hanno destabilizzato gli alunni e non ha permesso di concludere in maniera completa il programma.

La classe che, all'inizio, si caratterizzava per una partecipazione modesta, nel corso dell'anno è migliorata nell'atteggiamento, l'impegno è sicuramente cresciuto in generale ed è migliorata la partecipazione, un po' più attiva e consapevole; I risultati sono migliorati soprattutto nella parte applicativa, mentre lo studio rimane per lo più discontinuo, con risultati nel complesso sufficienti.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si è cercato di adottare una metodologia tale da permettere all'allievo di giungere in possesso delle conoscenze partendo da situazioni concrete, non ancora organizzate ed ordinate, così da stimolare l'abitudine a costruire modelli, attraverso:

- Lezione frontale nei momenti introduttivi e di raccordo tra le varie unità didattiche, seguite da numerose esercitazioni in classe.
- Problem solving e problem posing per sviluppare capacità logiche.
- Esercitazioni con dati a scelta per sviluppare la capacità di costruzione di modelli ed evitare apprendimenti meccanici e frammentarie.
- libro di testo
- appunti preparati dal docente
- presentazioni docente
- casi pratici aziendali con l'utilizzo di software contabili.

MATERIALI DI STUDIO

- Pdf
- Slide
- Video
- Schede
- Materiali prodotti dal docente
- Riassunti; dispense; esercitazioni svolte e guidate online Materiali utilizzati
- Libro di testo; Codice Civile; Materiali vari reperiti in rete.

Tipologia prove di verifica:

- Verifiche formative;
- Domande specifiche del docente;
- Verifiche sommative Orali;
- Esposizione scritte.

SIMULAZIONI DI ECONOMIA AZIENDALE

PROVA SIMULATA DI ECONOMIA AZIENDALE

Anno scolastico 2024/2025

Classe V AFM

Ministero dell'istruzione e del merito A050 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE Indirizzi: ITAF - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT25 e IT37 e ITIE)

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Dal sito e dai documenti di bilancio di Alfa spa si traggono le informazioni di seguito sinteticamente riportate. Chi siamo La società, che opera dal 1992 nel settore dell'elettronica, dell'elettromeccanica e dell'elettromedicale, offre un servizio a 360° alla propria clientela: dallo studio di fattibilità all'assistenza post-vendita delle apparecchiature, realizzando la progettazione, la prototipizzazione, l'industrializzazione, l'acquisto del materiale, la produzione, il collaudo funzionale, l'assemblaggio meccanico, il confezionamento e la spedizione. I prodotti L'impresa progetta e realizza, anche su commessa, apparecchiature elettroniche ed elettromeccaniche per diversi settori merceologici. L'ampia esperienza maturata nel tempo, unitamente a un solido know how nell'attività di ricerca, le hanno consentito di specializzarsi nella produzione di:

- prodotti per il controllo automatico di grandi impianti di depurazione e filtrazione;
- macchine e linee per la produzione industriale;
- moduli di controllo;
- dispositivi medicali e per interventi di estetica. Lo sviluppo Nel 2022 l'impresa ha effettuato un investimento per l'acquisto di una nuova sede produttiva e nel 2023 intende avviare due progetti:
- il primo prevede l'acquisizione di beni strumentali da impiegare nella formazione professionale e nell'inserimento lavorativo di giovani con problematiche sociali;
- il secondo prevede la riduzione: - dei costi di approvvigionamento; - delle emissioni di CO2; - dei costi della logistica. Alcuni dati Dai documenti di bilancio al 31/12/2022, e in particolare dalla rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico, si ottengono i dati di seguito riportati:
- patrimonio netto 12.360.000 euro pari al 48% delle fonti di finanziamento;
- debiti a media e lunga scadenza pari al 28% delle fonti di finanziamento;
- attivo immobilizzato pari al 60% degli impieghi;
- risultato economico degli ultimi tre esercizi:

Il candidato, dopo aver analizzato la situazione aziendale sopra riportata, tragga da questa gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2023 di Alfa spa secondo le disposizioni del codice civile, considerando che il fabbisogno finanziario per gli investimenti è stato coperto in parte con aumento di capitale sociale a pagamento e in parte ricorrendo a finanziamenti a lungo termine.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. Commentare le azioni strategiche che Alfa spa può attivare per ridurre i punti di debolezza e per contrastare le minacce provenienti dal mercato evidenziate nell'analisi SWOT e redigere il budget economico annuale elaborato all'inizio dell'esercizio 2024 dal quale risultino:

- gli effetti economici delle azioni strategiche;
- un incremento delle vendite del 3%;
- un incremento del risultato economico dell'1%.

2. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per flussi. Quantificare e commentare il Flusso finanziario dell'attività operativa, determinato con il procedimento indiretto, di Alfa Spa al 31/12/2023, secondo le disposizioni dell'art. 2425 ter del codice civile.

3. Beta spa, impresa industriale monoprodotto, ricorre alla break even analysis per osservare l'andamento dei costi e dei ricavi aziendali al variare delle quantità prodotte e vendute. Redigere il report nel quale si motiva la determinazione del prezzo di vendita del prodotto codificato MRL89 sapendo che i costi fissi totali ammontano a 4.212.000,00 euro e il punto di equilibrio si raggiunge con lo sfruttamento del 65% della capacità produttiva massima di 200.000 unità.

ROCCA IMPERIALE (CS), 15 MAGGIO 2025

PROF. MARINO GIUSEPPE

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE A.S. 2024/25

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: CATAPANO ANTONELLA CARMINE

CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO: AMF SEDE: Rocca Imperiale (CS)

OBIETTIVI GENERALI

Lo studio di questa disciplina, MATEMATICA, ha come finalità quella di fornire agli studenti gli strumenti essenziali per analizzare i fenomeni scientifici ed economici che utilizzano leggi algebriche o trascendenti finalizzati alla lettura di eventi economici della realtà attuale. Nello specifico, ha la finalità di promuovere le conoscenze di base relative alla struttura economica del mercato e dell'impresa, attraverso lo studio di modelli matematici.

A - OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti dalla classe i seguenti obiettivi:

- Conoscenza di base delle nozioni fondamentali dei principali modelli matematici.
- Modulo di algebra lineare; I regimi finanziari, l'attualizzazione e la capitalizzazione; le funzioni reali di una variabile reale, i limiti e lo studio di funzioni.

A1 – OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CONOSCENZE

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi dei concetti, termini, argomenti, la conoscenza raggiunta dalla classe appare nel complesso sufficiente. Accetto alcuni alunni, a causa di uno studio discontinuo, non è stato possibile raggiungere livelli di apprendimento superiori.

A2 - OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE

Relativamente alle competenze e conoscenze acquisite, alcuni alunni hanno raggiunto un sufficiente livello espositivo dei concetti appresi, nonostante alcune difficoltà relative alla comprensione degli argomenti, purtroppo ad oggi non pienamente acquisita. Nel complesso la classe ha raggiunto un livello modesto in linea con la media di questa tipologia di scuola, nonostante i percorsi discontinui di alcuni studenti.

A3 - OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CAPACITÀ

Per quanto riguarda l'apprendimento e il linguaggio matematico e l'abilità espositiva, sia a livello individuale che di gruppo, la classe ha raggiunto un livello sufficiente. Solo una parte della classe ha raggiunto un livello discreto questo dovuto all'età scolare e al bagaglio culturale pregresso.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe, costituito da 17 alunni, si presenta eterogeneo per età, capacità, motivazioni personali, pregresse esperienze scolastiche e formazione culturale. È importante evidenziare che essa è formata da studenti in età adulta. Per quanto riguarda la frequenza, per alcuni alunni è stata discontinua, per svariate esigenze personali, familiari. Lo svolgimento completo del programma, pertanto, ha risentito la difficoltà derivante sia dalla condizione di studente abbandonata già da qualche anno per motivi vari, oltre che dai diversi ritmi di apprendimento. Per questo motivo sono stati trattati gli aspetti essenziali della materia senza approfondimenti complicati. L'approccio con la disciplina per molti di loro non è stato facile, solo alcuni di loro hanno mostrato interesse su alcuni aspetti della materia, altri hanno ritenuta poco interessante e difficile da comprendere soprattutto per alcune lacune pregresse. Rispetto alla situazione di partenza col passare del tempo la condizione della classe è sicuramente migliorata, sia dal punto di vista della partecipazione che dal punto di vista dello studio e, in generale, è cambiato l'approccio nei confronti della disciplina e di conseguenza tutto ciò ha consentito di raggiungere risultati sufficienti.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

- lezione frontale
- lezione singola
- Interrogazioni scritte/orali
- Prove individuali / test

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

Relativamente ai mezzi didattici utilizzati è stato necessario il ricorso a dispense e riassunti e mappe forniti dall'insegnante.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

I criteri di verifica adottati sono stati i seguenti:

- livello di padronanza dei contenuti;
 - livello di competenza espressiva, intesa sia come coerenza logica sia come coerenza discorsiva;
 - livello di autonomia raggiunta sia nell'organizzazione del lavoro personale sia nella valutazione critica.
- Nella valutazione finale si è anche tenuto conto della difficoltà di attenzione prestata in classe relativa ad alcuni argomenti non tanto semplici da comprendere per la difficoltà della materia e dello sforzo di molti studenti alla reintegrazione della vita scolastica.

ROCCA IMPERIALE (CS), 15 MAGGIO 2025

PROF. SSA CATAPANO ANTONELLA CARMINE

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: CATAPANO ANTONELLA CARMINE

CLASSE; V SEZ A INDIRIZZO: A.F.M. SEDE: Rocca Imperiale (CS)

MODULO 1: ALGEBRA DI BASE

- Equazioni di primo grado intere e fratte
- Disequazioni di primo grado intere e fratte
- Equazioni di secondo grado complete e incomplete
- Disequazioni di secondo grado intere e fratte

MODULO 2: I REGIMI FINANZIARI, L'ATTUALIZZAZIONE E LA CAPITALIZZAZIONE

- Introduzione alla matematica finanziaria
- Regime semplice: calcolo montante e interesse, calcolo del capitale, calcolo del tempo, calcolo del tasso d'interesse, tassi equivalenti, cambiamento di tasso e tasso medio
- Regime composto: calcolo montante e interessi, calcolo del capitale, calcolo del tempo, calcolo del tasso d'interesse, tassi equivalenti, cambiamento di tasso e tasso medio
- Regime anticipato (sconto commerciale): capitale e sconto, calcolo montante e sconto, calcolo del tempo, tasso di sconto, tassi equivalenti, tasso medio
- Le operazioni finanziarie: introduzione
- Valore di un'operazione finanziaria nel regime semplice
- Valore di un'operazione finanziaria nel regime composto

- Valore di un'operazione finanziaria nel regime anticipato

MODULO 3: LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

- Definizione di funzione
- Classificazione delle funzioni: iniettive, biettive e suriettive
- Dominio e codominio di una funzione
- Gli zeri di una funzione e il suo segno
- Le funzioni crescenti, le funzioni decrescenti
- Le funzioni pari, dispari e periodiche
- Asintoti verticali ed orizzontali
- Studio di funzioni

MODULO 4: I LIMITI

- Introduzione al concetto di limite
- Limiti all'infinito
- Definizione di limite di una funzione
- Funzioni continue e limiti delle funzioni elementari
- Limiti di funzioni razionali per x tendente ad un numero
- Limiti di funzioni razionali per x tendente ad infinito
- Limiti con esponenziali e logaritmi: la scala di confronto a $+\infty$
- Limiti di funzioni composte
- Limiti notevoli

ROCCA IMPERIALE (CS), 15 MAGGIO 2025

PROF.SSA CATAPANO ANTONELLA CARMINE

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE

A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: DIRITTO

DOCENTE: ANTONIETTA FRANCO

CLASSE V A

INDIRIZZO: A.F.M

SEDE: Rocca Imperiale (CS)

OBIETTIVI GENERALI

Gli obiettivi generali prefissati nella Programmazione iniziale, previsti nel presente anno scolastico, per la classe V sez. A ITE ad indirizzo AFM, per la disciplina DIRITTO, sono stati i seguenti: esporre con linguaggio tecnico-giuridico adeguato e ragionato i concetti appresi; riconoscere gli organi e le caratteristiche fondamentali del diritto costituzionale; percepire la complessità e la problematicità del diritto pubblico; interpretare il testo costituzionale, in relazione agli articoli coinvolgenti gli argomenti trattati, oggetto di programma; confrontare soluzioni giuridiche con situazioni reali.

A – OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti dalla classe nel suo complesso i seguenti obiettivi: riconoscere le caratteristiche fondamentali di uno Stato; individuare gli organi costituzionali e le loro funzioni principali; interpretare il testo costituzionale, in particolare in relazione ai principi fondamentali.

A1–Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, le conoscenze della classe appaiono sufficienti per buona parte dei discenti, anche se per lo più nozionistiche e basate sui concetti fondamentali del diritto costituzionale, quali lo Stato e i suoi elementi fondamentali, la nascita della Costituzione Italiana con le relative caratteristiche, l'interpretazione e la conoscenza dei principi fondamentali, la struttura

dell'organizzazione dello Stato italiano attraverso i suoi organi principali. Con la docente si è stabilito un clima dialogico e di lavoro produttivo, nonché grande senso di rispetto e di fiducia dei ragazzi nei suoi confronti. La scrivente docente si è impegnata e ha sollecitato gli studenti, recuperato il più possibile con esercizi mirati e ripetizione di argomenti, tuttavia, non tutti gli allievi hanno colmato pienamente le lacune che avevano precedentemente accumulato. Pur avendo tutti, migliorato la strumentalità iniziale, permangono alcune incertezze su cui si continua a lavorare.

A2 - Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite nella risoluzione di problemi, nell'effettuare i compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso, la classe raggiunge complessivamente un livello sufficiente, in quanto nel suo complesso, opera con gli obiettivi minimi prefissati. In particolare, la classe individua le principali caratteristiche degli elementi essenziali dello Stato, della Costituzione Italiana e dei suoi principi fondamentali, oltre che dei singoli organi dello Stato italiano e delle funzioni ad essi affidate. Comprende ed usa il linguaggio tecnico – giuridico di base. Continua a recuperare e studiare in vista delle verifiche finali e per l'ammissione all'Esame Di Stato.

A3 - Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento, la maggior parte della classe ha raggiunto un livello globalmente sufficiente, la rielaborazione critica ed individuale dei contenuti, nonché la relativa applicazione in contesti giuridici a situazioni reali o di vita quotidiana, è ancora in via di acquisizione.

A4 - Presentazione della classe

La classe è composta da 17 alunni. Nel corso dell'anno, ho sempre espresso un giudizio globalmente positivo sulla classe ed ho vissuto con piacere la relazione educativo/didattica stabilita con gli alunni e il lavoro che abbiamo condiviso; gli alunni della classe sono stati sempre corretti e rispettosi, generalmente motivati e interessati nei confronti delle mie discipline, mediamente studiosi e diligenti, pur con qualche eccezione. Il profitto raggiunto è abbastanza positivo, in alcuni casi eccellente.

Oggi, tenendo conto della preparazione di base, dell'impegno, della qualità dello studio, dei risultati raggiunti, la classe appare così composta:

- un esiguo numero di alunni di buon livello, che dispongono di un bagaglio di conoscenze e di competenze ampio e organizzato, si esprimono con un linguaggio preciso e corretto, evidenziano buone capacità logiche, critiche, di analisi e di sintesi;
- alcuni alunni che hanno raggiunto livelli solo discreti, pur essendo dotati di buone capacità intellettive, che non sempre hanno messo a frutto in modo adeguato;
- alcuni alunni hanno conseguito risultati mediamente sufficienti, spesso accontentandosi di affrontare in maniera semplice ed elementare i vari argomenti proposti, qualche volta cercando tuttavia di sopperire alle carenze di base con un impegno apprezzabile.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Il metodo di insegnamento si è basato sulla lezione frontale in particolare, si è cercato di coinvolgere la classe sui vari temi, da quelli più classici, quali la nascita di uno Stato e i suoi elementi fondamentali, a quelli più attuali, quali il funzionamento pratico dei principali organi dello Stato italiano. La metodologia didattica si è sostanzialmente incentrata sull'interesse degli alunni e sulle loro capacità e cognizioni, privilegiando l'interazione e la partecipazione: metodologia dialogica, interattiva e mirata. Si è cercato di operare un immediato collegamento tra gli argomenti di volta in volta trattati, e la realtà quotidiana. Si è usato un linguaggio chiaro per permettere allo studente di comprendere in modo progressivo, anche le competenze linguistiche fondamentali del diritto. Per agevolare i processi di apprendimento, si è fatto ricorso a documenti originali: la Costituzione e altri riferimenti normativi.

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

Relativamente ai mezzi didattici utilizzati lo strumento principale è stato il libro di testo, integrato in alcuni tratti, con appunti di lezione, forniti e organizzati dalla scrivente docente. Di importanza non certo minore è stato l'uso costante di "La Costituzione della Repubblica Italiana" per un approccio concreto agli argomenti trattati.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Relativamente a criteri e strumenti adoperati dalla scrivente docente, la valutazione è consistita in verifiche orali (in particolare due interrogazioni) e domande dal posto, oltre che in dibattiti anche su episodi di attualità, relativi al programma svolto e diretti ad accertare la comprensione e la conoscenza dei contenuti disciplinari, oltre che le capacità di rielaborazione critica, che purtroppo non è quasi mai risultata essere molto reattiva. Sono state svolte esercitazioni e verifiche orali: prove soggettive e prove oggettive. Durante le lezioni, si è cercato di stimolare gli alunni ad intervenire, allo scopo di raccogliere informazioni sul modo in cui ciascuno di loro procede nell'itinerario di apprendimento e al fine di operare eventuali interventi correttivi e di recupero. Alla fine di unità didattiche o modulari, gli alunni hanno affrontato verifiche sommative anche attraverso prove strutturate, verifiche, esercitazioni e interrogazioni orali individuali. La verifica, ha accertato l'acquisizione dei contenuti, la capacità degli alunni di operare collegamenti interdisciplinari, le capacità critiche, di analisi e di sintesi e le modalità di espressione orale. L'alunno, informato della valutazione, ha avuto indicazioni sui mezzi da adottare per colmare alcune lacune di contenuto e di espressione o per approfondire le sue conoscenze.

ROCCA IMPERIALE, 15/05/2025

LA DOCENTE ANTONIETTA FRANCO

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI A.S. 2024/2025
DISCIPLINA: DIRITTO

DOCENTE: Prof.ssa ANTONIETTA FRANCO

CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO: AMF SEDE: Rocca Imperiale (CS)

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo 01: Lo Stato e la Costituzione.

- Lo Stato in generale e le sue caratteristiche;
- Gli elementi costitutivi dello Stato;
 - Il popolo;
 - Il territorio ed i suoi elementi costitutivi;
 - La sovranità;
- Le funzioni dello Stato: legislativa, esecutiva e giudiziaria;

Modulo 02: La Costituzione Italiana.

- Lo Statuto Albertino;
- La nascita della Costituzione Italiana;
- Le caratteristiche principali;
- La struttura e caratteri;
- I principi fondamentali;
- I diritti ed i doveri dei cittadini (breve cenni);

Modulo 03: L'organizzazione costituzionale dello Stato italiano

Gli organi dello Stato:

Unità A – Il Parlamento:

- La composizione e l'organizzazione delle Camere;
- Le prerogative e lo status dei membri del Parlamento;
- Le funzioni del Parlamento;
- La funzione legislativa:
- L'iter di formazione di una legge ordinaria;
- Il procedimento di revisione costituzionale.

Unità B – Il Presidente della Repubblica:

- I requisiti, le prerogative e le elezioni del Capo dello Stato;
- Le funzioni e le responsabilità del Presidente.

Unità C – Il Governo.

- La composizione e la formazione;
- La crisi di Governo;
- La funzione esecutiva;
- La funzione normativa: Decreti Legge, Decreti Legislativi e regolamenti.

Unità D – La Magistratura

- La composizione e la nomina dei membri del Consiglio Superiore della Magistratura;
- La funzioni giurisdizionale;
- Il processo civile, penale e amministrativo.

Unità E – LA CORTE COSTITUZIONALE

- Il giudizio di legittimità, i conflitti di attribuzione e lo stato di accusa del Presidente della Repubblica.

Modulo 4: LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

- Ruolo degli organi e dell'attività amministrativa dello Stato
- I principi dell'attività amministrativa statale
- I Ministeri e le loro competenze
- I diritti dei cittadini verso la Pubblica Amministrazione
- La legge 241 del 1990.

Modulo 5: L'UNIONE EUROPEA

- La nascita dell'Unione Europea;
- Gli organi dell'Unione Europea.

Modulo 6: CENNI SUGLI ENTI LOCALI

EDUCAZIONE CIVICA

E' stata trattata l'unità di Educazione Civica programmate con il consiglio della suddetta classe.

L'argomento proposto ed affrontato "Bullismo e cyberbullismo", ha riscosso l'interesse degli alunni

perché trattasi di argomento sempre attuale e collegato al programma svolto.

TESTO ADOTTATO: SOCIETA' E CITTADINI (Simone Crocetti-Tramontana- codice EAN:
9788823367449)

ROCCA IMPERIALE (CS) 15 MAGGIO 2025.

PROF.SSA ANTONIETTA FRANCO

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE

A.S. 2024/25

DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA

DOCENTE: ANTONIETTA FRANCO

CLASSE: V SEZ. A

INDIRIZZO: A.M.F.

SEDE: Rocca Imperiale (CS)

OBIETTIVI GENERALI

Lo studio dell'Economia Politica ha come finalità quella di fornire agli studenti le nozioni fondamentali di economia e di finanza pubblica, in relazione agli interventi pubblici realizzati dallo Stato nell'allocazione delle risorse e nella redistribuzione delle ricchezze e, più in generale, nelle scelte economiche, attraverso il sistema fiscale e la politica fiscale.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur nella diversità dei risultati, i seguenti obiettivi in termini di: Competenze, Abilità e Conoscenze.

- Conoscere il ruolo del soggetto pubblico nei diversi sistemi economici;
- Individuare i vari soggetti pubblici che concorrono nello svolgimento dell'attività economica;
- Conoscere gli effetti economici e sociali della spesa sociale;
- Conoscere modi ed effetti delle entrate;
- Conoscere criteri e principi giuridici delle imposte;
- Conoscere la differenza tra imposte dirette e indirette;
- Comprendere ed analizzare la struttura del bilancio dello Stato;
- Descrivere i caratteri dell'IRPEF;
- Riconoscere le problematiche relative alla misurazione della spesa pubblica;
- Comprendere le caratteristiche del sistema sanitario nazionale e dell'assistenza sociale;

- Saper distinguere i tipi di spesa pubblica in relazione a vari criteri;
- Cogliere gli effetti di una determinata spesa pubblica a livello economico e sociale;
- Comprendere il sistema previdenziale e assistenziale italiano;
- Saper distinguere le varie forme di entrate.

A- OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti dalla classe i seguenti obiettivi:

- Distinguere le funzioni assegnate nel corso della storia recente all'attività finanziaria pubblica;
- Conoscere le ragioni dell'intervento pubblico nell'attività economica;
- Conoscere i bisogni collettivi e pubblici, beni e servizi pubblici;
- Comprendere il funzionamento Sistema sanitario nazionale e del sistema assistenziale;
- Conoscere la struttura, principi e la procedura di formazione del Bilancio dello Stato;
- Conoscere i diversi tipi di entrate pubbliche;
- Conoscere i diversi tipologie di tributi;
- Conoscere le principali imposte dirette e indirette del sistema tributario italiano.

A1-OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CONOSCENZE

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, questa appare principalmente nozionistica e basata sui concetti principali dell'economia politica; più specificatamente sull'attività economica pubblica e sul ruolo che riveste lo Stato nell'economia, sulla politica fiscale e sull'organizzazione del sistema tributario italiano. La conoscenza raggiunta dalla classe appare nel complesso sufficiente e per alcuni discreta. A causa di uno studio domestico discontinuo e per lo più finalizzato alle verifiche, non è stato possibile raggiungere livelli di apprendimento superiori. Soltanto una parte della classe è riuscita a sviluppare una conoscenza maggiore della materia, grazie ad una partecipazione attiva alle lezioni e ad un atteggiamento positivo. Al fine di una corretta valutazione sul lavoro svolto durante l'anno, si è tenuto in debito conto dei progressi e dei miglioramenti conseguiti dalla classe, anche in considerazione della situazione di partenza.

A2-OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, soltanto parte della classe ha acquisito un discreto livello di competenze, da intendersi come gestione autonoma delle conoscenze apprese ed espressione di propri contenuti personali. Solo alcuni studenti, infatti, hanno raggiunto un buon livello in riferimento alla capacità di relazionare i contenuti, dimostrando serietà, impegno e costanza, altri invece hanno continuato a mostrare alcune difficoltà soprattutto in relazione ad una piena e personale rielaborazione degli apprendimenti. Considerevoli sono state anche le difficoltà connesse all'acquisizione terminologica tecnico economica, purtroppo ad oggi non pienamente acquisita.

Nel complesso la classe ha raggiunto un livello modesto in linea con la media di questa tipologia di scuola, soprattutto in relazione ai seguenti punti:

- Individuare la funzione dello Stato e degli organismi internazionali nella politica economica;
- Individuare la funzione dello Stato nella politica fiscale;
- Osservare il reale funzionamento del sistema economico, alla luce delle scelte operate dallo Stato;
- Riconoscere ed interpretare le principali imposte, dirette e indirette, del sistema tributario italiano.

A3-OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CAPACITÀ

Riguardo allo sviluppo delle personali capacità e all'abilità di organizzare il proprio apprendimento, sia a livello individuale che di gruppo, la classe ha raggiunto livelli differenti: l'impegno e la costanza con cui alcuni studenti hanno affrontato l'intero percorso formativo di quest'ultimo anno ha consentito loro di arrivare a sviluppare una personale rielaborazione degli apprendimenti e ad una loro autonoma applicazione delle conoscenze in contesti di vita reale. Anche nonostante le evidenti lacune relative alla capacità espositiva e alla padronanza di linguaggio specifico che la materia richiede.

Nel complesso la classe è riuscita a raggiungere un livello di preparazione sufficiente relativamente alle seguenti abilità:

- Saper riconoscere i vari tipi di spesa in relazione al loro effetto economico e sociale;

- Comprendere le ragioni che determinano la crescita della spesa pubblica e ne rendono difficile il controllo;
- Saper distinguere le varie forme di entrate pubbliche;
- Saper distinguere i principali tributi del sistema italiano e conoscerne i presupposti e i metodi di accertamento e riscossione;
- Conoscere a grandi linee la struttura del bilancio dello Stato e la classificazione delle spese e delle entrate.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 alunni. Nel corso dell'anno, ho sempre espresso un giudizio globalmente positivo sulla classe ed ho vissuto con piacere la relazione educativo/didattica stabilita con le alunne e gli alunni e il lavoro che abbiamo condiviso; le alunne e gli alunni della classe sono stati sempre corretti e rispettosi, generalmente motivati e interessati nei confronti delle mie discipline, mediamente studiosi e diligenti, pur con qualche eccezione. Il profitto raggiunto è abbastanza positivo, in alcuni casi eccellente.

Oggi, tenendo conto della preparazione di base, dell'impegno, della qualità dello studio, dei risultati raggiunti, la classe appare così composta:

- un esiguo numero di alunni di buon livello, che dispongono di un bagaglio di conoscenze e di competenze ampio e organizzato, si esprimono con un linguaggio preciso e corretto, evidenziano buone capacità logiche, critiche, di analisi e di sintesi;
- alcuni alunni che hanno raggiunto livelli solo discreti, pur essendo dotati di buone capacità intellettive, che non sempre hanno messo a frutto in modo adeguato;
- alcuni alunni hanno conseguito risultati mediamente sufficienti, spesso accontentandosi di affrontare in maniera semplice ed elementare i vari argomenti proposti, qualche volta cercando tuttavia di sopperire alle carenze di base con un impegno apprezzabile.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Le lezioni sono state regolarmente svolte in presenza, alternando alla lezione frontale, momenti di dibattito e lezioni partecipate, al fine di favorire la conversazione e il confronto. La metodologia didattica è stata sostanzialmente incentrata sull'interesse degli alunni e sulle loro capacità e cognizioni,

privilegiando l'interazione e la partecipazione. Le singole lezioni sono state organizzate in modo da alternare momenti di spiegazione a momenti di verifica, così da poter tenere sotto controllo la comprensione e l'acquisizione dei diversi argomenti trattati e rilevare eventuali difficoltà degli alunni. Si è cercato di operare un immediato collegamento tra gli argomenti di volta in volta sviluppati e la realtà quotidiana, al fine di tenere alto il livello di attenzione e di partecipazione. E' stato utilizzato quasi sempre un linguaggio semplificato ma, comunque, non privo di termini specifici della disciplina, in modo da consentire a tutti gli studenti di comprendere e acquisire le competenze linguistiche fondamentali dell'economia.

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

Per la spiegazione degli argomenti è stato utilizzato il libro di testo della docente, integrato con fotocopie ed appunti forniti dalla stessa. - Libro di testo: Economia, Stato e sistema tributario (Cattani-Zaccarini Pearson- codice EAN: 9788861604155)

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

I criteri di verifica adottati sono stati i seguenti:

- livello di padronanza dei contenuti;
- livello di competenza espressiva, intesa sia come coerenza logica sia come coerenza discorsiva;
- livello di autonomia raggiunta sia nell'organizzazione del lavoro personale sia nella valutazione critica.

Alla fine di ogni unità didattica, o modulo, sono state svolte verifiche orali individuali per constatare il livello di acquisizione raggiunto. Nella valutazione finale, ovviamente, si è tenuto conto anche dell'attenzione prestata in classe, della partecipazione alle lezioni e della progressione rispetto ai livelli di partenza. Durante l'intero anno si è cercato di valutare l'acquisizione dei concetti fondamentali in maniera costante e periodica, infatti, nel corso delle lezioni è stata effettuata una regolare verifica formativa, individualmente e collettivamente; si è cercato di stimolare gli alunni ad intervenire, per abituarli a conferire oralmente in maniera appropriata, ma anche per migliorarne l'apprendimento e per operare eventuali interventi correttivi e di recupero.

ROCCA IMPERIALE (CS), 15 MAGGIO 2025

PROF.SSA ANTONIETTA FRANCO

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI A.S. 2024/25

DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA

DOCENTE: ANTONIETTA FRANCO

CLASSE: V SEZ. A

INDIRIZZO: A.M.F.

SEDE: Rocca Imperiale (CS)

Modulo 1 L'attività finanziaria pubblica

- Lo Stato e l'attività finanziaria pubblica;
- Le principali funzioni dell'attività finanziaria pubblica;
- I soggetti e gli aggregati della finanza pubblica;
- I bisogni, i beni e i servizi pubblici.

Modulo 02 Le spese pubbliche

- Le motivazioni della spesa pubblica;
- La classificazione delle spese pubbliche;
- La misurazione della spesa pubblica e il suo aumento nel tempo;
- Le spese sociali;
- Il Servizio Sanitario Nazionale.

Modulo 03 Le entrate pubbliche

- La classificazione delle entrate pubbliche;
- Imposte, tasse e contributi;
- La pressione tributaria.

Modulo 04 L'imposta: principi ed effetti

- Le tipologie e i caratteri delle imposte;
- Gli elementi dell'imposta;
- Le imposte dirette e le imposte indirette;
- Le imposte personali e reali;
- Le imposte proporzionale e progressive;
- I principi giuridici dell'imposta;
- Il moderno principio di capacità contributiva;
- Il principio dell'universalità dell'imposta;
- L'accertamento delle imposte;
- Il versamento delle imposte.

Modulo 05 Il bilancio dello Stato italiano

- La manovra economica;
- La politica di bilancio e il debito pubblico;
- I principi costituzionali relativi al bilancio;
- I tipi di bilancio;
- L'iter di approvazione del bilancio;
- I controlli sul bilancio.

Modulo 6 Il bilancio dell'Unione Europea

- La struttura del bilancio comunitario;
- L'iter di approvazione;
- Il controllo del bilancio.

Modulo 7 I principi della finanza locale

- Il sistema di bilancio degli enti locali;
- I bilanci delle Regioni e dei Comuni;
- Le entrate dei Comuni.

Modulo 8 Le imposte dirette

- I caratteri dell'Irpef;
- I soggetti passivi.

Modulo 9 Le imposte indirette

- I caratteri dell'IVA;
- I presupposti dell'IVA.

EDUCAZIONE CIVICA: Bullismo e cyberbullismo

ROCCA IMPERIALE (CS) 15 MAGGIO 2025

PROF.SSA ANTONIETTA FRANCO

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE

A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: ALESSIA FANELLI

CLASSE: V SEZ.A INDIRIZZO: I.T.E. SEDE: ROCCA IMPERIALE (CS)

OBIETTIVI GENERALI

Saper padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare in maniera adeguata i linguaggi settoriali relativi al contesto aziendale, elaborando strategie di marketing e comunicazione.

A-OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti dalla classe i seguenti obiettivi:

- Lessico relativo alla gestione dei sistemi aziendali;
- Lessico relativo al marketing e comunicazione;
- Conoscenza approfondita delle principali regole grammaticali;
- Leggere e comprendere testi di civiltà.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Grammar:

- Past simple
- Present Perfect
- Past Perfect
- Future
- Modals
- Passive
- Duration form for/since

Getting a Job:

- How to write a curriculum vitae
- Job advertisements

Functions:

- Applying for a job
- Trade and commerce
- The channel of distribution
- The business transaction
- Types of economy
- Banking services
- Stock exchange
- The European Union
- The Money Union
- The role of marketing
- Marketing mix
- International trade
- Transportation and insurance
- Methods of payments
- Marketing and advertising
- Internet and E-commerce
- Step of a business transaction
- Promotion good and services
- Sending goods and covering risks
- Customer assistance
- Business organizations
- Globalization
- UK and US social and political institutions
- The making of the British and American nations

Educazione civica

Explaining physical, verbal and social bullying

What is cyberbullying

Addictions

A1- Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze

In riferimento all'acquisizione dei contenuti la conoscenza della classe appare generalmente sufficiente. A causa di uno studio discontinuo e di pregresse lacune non è stato possibile raggiungere livelli di apprendimento superiori. Nel complesso, le competenze e le conoscenze dei singoli alunni si sono sempre attestate su un livello sufficiente. Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

- Conoscenza di un lessico specifico in ambito economico;
- Conoscenza delle principali forme grammaticali.

A2- Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze

Relativamente all'utilizzo delle conoscenze acquisite, la classe ha raggiunto un livello sufficiente.

A3- Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità

La classe ha raggiunto un livello discreto, tenuto conto che la maggior parte degli alunni non possieda una solida base di partenza, sono state riscontrate difficoltà nella comprensione della lingua.

Nonostante ciò, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

- Traduzione e comprensione di testi scritti;
- Conoscenza della grammatica di base.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 studenti ed è importante evidenziare che le conoscenze degli alunni della lingua straniera sono lacunose. Durante il corso dell'anno scolastico, ci sono stati dei miglioramenti. Il profilo raggiunto di un numero ristretto di alunni è da ritenersi sufficiente, per qualcuno discreto.

METODI DIDATTICI ADOTTATI

L'approccio didattico ha previsto lezioni frontali finalizzate alla lettura, alla comprensione e alla traduzione di testi.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

È stato utilizzato il seguente libro di testo: New Bon the Net- Key competences in Business and Culture (G. Zani – A. Ferranti con la collaborazione di A. Galimberti). A supporto delle attività didattiche, sono stati utilizzati anche dispositivi digitali come tablet e computer, attraverso i quali è stato possibile proporre esercizi e attività di ascolto in lingua inglese.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle prove è avvenuta sulla base delle competenze e delle conoscenze acquisite rispetto ai contenuti trattati in aula. Le prove orali sono state valutate considerando sia il livello di conoscenza raggiunto, sia la capacità di esprimersi in lingua inglese. Le prove scritte hanno invece misurato la capacità di comprensione e produzione scritta nella lingua straniera.

ROCCA IMPERIALE, 15 MAGGIO 2025

PROF.SSA FANELLI ALESSIA

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: LINGUA SPAGNOLA

DOCENTE: ALESSIA FANELLI

CLASSE: V SEZ. A

INDIRIZZO: I.T.E.

SEDE: ROCCA IMPERIALE

CONTENUTI DISCIPLINARI

Grammatica spagnola:

- Verbos principales, verbos irregulares y reflexivos
- El anuncio publicitario
- Las relaciones comerciales
- Las empresas españolas (Inditex)
- Las ventas y exportaciones, material de embalaje, transportes
- Atención al cliente
- Cómo redactar un curriculum vitae en español
- La carta de presentación
- Nociones de educación cívica (El bullying y el cyberbullying)
- La globalización: historia y características principales
- España: política y Economía

TESTO ADOTTATO: Pisma: Método de español para extranjeros

OBIETTIVI PRINCIPALI: Le finalità consistono nell'acquisizione del linguaggio tecnico-economico, in lingua spagnola, approfondendo le tematiche principali in ambito economico e commerciale, così come stabilito all'inizio dell'anno scolastico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE: In riferimento alla programmazione curriculare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- conoscenza e approfondimento delle principali regole grammaticali;
- lettura e traduzione di testi in spagnolo, di natura economica e commerciale;
- interpretazione delle informazioni relative alla prassi commerciale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CONOSCENZE: In riferimento all'acquisizione dei contenuti, la conoscenza della classe appare generalmente sufficiente; nel complesso durante le verifiche scritte conoscenze, abilità e competenze dei singoli alunni si sono sempre attestate su un livello più che sufficiente, nonostante alcune lacune. Sono stati raggiunti discretamente tutti gli obiettivi relativi all'ambito specifico dell'indirizzo, oltre ad una conoscenza generale relativa al mondo dell'organizzazione interna alle imprese, e la conoscenza degli organi e dell'organizzazione politica spagnola.

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI: Sono stati utilizzati principalmente il libro di testo e dei supporti audio e video, oltre a riassunti scritti e dispense.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE: La valutazione delle singole prove è stata effettuata tenendo in considerazione le competenze e le conoscenze acquisite sulle tematiche sviluppate. Le verifiche scritte hanno tenuto conto della capacità di scrivere correttamente in lingua, e la valutazione è avvenuta sulla base della partecipazione e l'interesse dimostrato dagli studenti.

ROCCA IMPERIALE (CS), 15 MAGGIO 2025

PROF.SSA FANELLI ALESSIA

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE

A.S. 2024/25

Progettazione Didattica di Scienze Motorie - Classe VA

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: MARIO MASSIMO CONFORTI

CLASSE: V SEZ. A

INDIRIZZO: AMF

SEDE: Rocca Imperiale (CS)

Obiettivi Generali

La presente progettazione didattica per la classe V si pone come finalità preminente la promozione di una solida consapevolezza e percezione corporea negli studenti. Ciò si realizza attraverso l'acquisizione sistematica dei principali metodi di allenamento, scientificamente validati, orientati allo sviluppo e al potenziamento delle capacità condizionali e coordinative. Parallelamente, si intende incentivare l'adozione di comportamenti attivi e responsabili, che informino una pratica motoria consapevole e finalizzata al mantenimento del benessere e della salute. Fondamentale è, infine, la trasmissione dei principi teorico-scientifici (di natura fisiologica e anatomica) che costituiscono il substrato di ogni forma di attività motoria.

1) Obiettivi Formativi Raggiunti

a)Conoscenze:

Si intende consolidare negli studenti la consapevolezza delle proprie risorse individuali, promuovendo al contempo lo sviluppo delle capacità di socializzazione e l'interiorizzazione del rispetto delle regole. Questo processo si attua attraverso una partecipazione attiva e inclusiva alle attività di gruppo, favorendo un ambiente di apprendimento collaborativo e democratico.

1.1 Obiettivi Formativi Raggiunti

b)Competenze:

Gli studenti devono dimostrare la capacità di eseguire con precisione e controllo i gesti tecnici fondamentali della pallavolo, sport scelto come esempio di attività di squadra. Un'attenzione particolare è dedicata all'interiorizzazione di pratiche corrette per la tutela della salute e la prevenzione degli infortuni, con l'obiettivo di formare individui consapevoli dei rischi e capaci di adottare comportamenti responsabili. Si prevede inoltre che gli studenti acquisiscano la capacità di eseguire autonomamente, e in collaborazione con i pari, esercizi di riscaldamento adeguati alla preparazione dell'organismo all'attività fisica.

1.2) Obiettivi Formativi Raggiunti

c)Capacità:

Si mira a stimolare e mantenere elevati livelli di interesse nella disciplina, promuovendo l'adozione di un comportamento positivo e responsabile nei confronti dell'attività motoria. La partecipazione attiva e l'impegno costante profuso dagli studenti nelle diverse attività proposte costituiscono elementi fondamentali per il conseguimento di risultati di apprendimento soddisfacenti e, auspicabilmente, di eccellenza.

Metodi Didattici

Il metodo didattico adottato si articola prevalentemente attraverso modalità espositive, con contenuti accuratamente selezionati per stimolare la motivazione e l'interesse degli studenti.

Si privilegia un approccio didattico che ponga lo studente al centro del processo di apprendimento, incentivando la partecipazione attiva attraverso l'impiego di dibattiti guidati, schede didattiche strutturate, presentazioni multimediali interattive e la condivisione ragionata di materiale didattico.

Mezzi Didattici

I mezzi didattici impiegati comprendono dispense originali, elaborate specificamente per il corso, e materiale iconografico (immagini, grafici, schemi) accuratamente selezionato da piattaforme digitali affidabili e pertinenti ai contenuti trattati.

Oltre alle dispense elaborate dal docente, si farà ricorso a un'ampia gamma di risorse multimediali, tra cui immagini, video e animazioni, selezionate da piattaforme digitali specializzate, per facilitare la comprensione dei concetti e rendere l'apprendimento più coinvolgente e interattivo.

Criteri e Strumenti di Valutazione

La valutazione degli apprendimenti si basa su una pluralità di criteri e strumenti, che comprendono la misurazione dell'interesse dimostrato, il livello di partecipazione attiva alle attività proposte e l'efficacia dell'allenamento dei diversi gruppi muscolari, valutata sia in termini qualitativi che quantitativi. La valutazione sommativa e formativa terrà conto di diversi fattori, tra cui l'interesse dimostrato, la partecipazione attiva alle attività didattiche, il rispetto delle scadenze nella consegna dei compiti

assegnati (con particolare riferimento agli allenamenti individuali e di gruppo), e la capacità di applicare le conoscenze acquisite in contesti pratici.

2) Contenuti Disciplinari

Il programma didattico si articola nei seguenti nuclei tematici:

- Capacità motorie: analisi approfondita delle capacità coordinative e condizionali, con particolare attenzione alle loro implicazioni nella prestazione sportiva e nella vita quotidiana.
- Anatomia e fisiologia dell'apparato locomotore: studio dettagliato della struttura e della funzione del sistema muscolo-scheletrico, con riferimento ai meccanismi che regolano il movimento.
- Riscaldamento e stretching: principi teorici e applicazioni pratiche del riscaldamento muscolare e dello stretching, con l'obiettivo di ottimizzare la performance e prevenire gli infortuni.
- Storia delle Olimpiadi: analisi storica e culturale delle Olimpiadi, dalle origini antiche all'evoluzione moderna, con particolare attenzione ai valori educativi e sociali dello sport
- Educazione civica: alimentazione: approfondimento delle tematiche relative a una corretta alimentazione, con particolare riferimento al rapporto tra nutrizione, sport e salute.
- Infortuni muscolari: studio delle cause, dei meccanismi e delle strategie di prevenzione e trattamento degli infortuni muscolari più comuni.
- Apparato Respiratorio: analisi della struttura e della funzione dell'apparato respiratorio, con particolare attenzione ai meccanismi della respirazione e agli adattamenti all'esercizio fisico
- Primo Soccorso/BLSD: acquisizione di conoscenze e competenze di base relative al primo soccorso e alle manovre di supporto vitale di base (BLSD), con l'obiettivo di formare individui in grado di intervenire efficacemente in situazioni di emergenza.

- Capacità condizionali e coordinative: analisi dettagliata delle diverse tipologie di capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, flessibilità) e coordinative (capacità di accoppiamento e combinazione dei movimenti, capacità di differenziazione, capacità di equilibrio, capacità di orientamento, capacità di reazione, capacità ritmica, capacità di trasformazione), con indicazioni operative per il loro sviluppo.
- L'importanza del riscaldamento muscolare e gli effetti dell'attività motoria: approfondimento dei meccanismi fisiologici alla base del riscaldamento muscolare e dell'attività fisica, con particolare attenzione ai benefici a livello cardiovascolare, metabolico, muscolo-scheletrico e psicologico.
- Alimentazione e sport: studio dei principi di una corretta alimentazione per lo sportivo, con indicazioni specifiche sui macronutrienti (carboidrati, proteine, grassi) e sui micronutrienti (vitamine, minerali), sull'idratazione e sull'integrazione, e sulla pianificazione dei pasti in relazione all'attività fisica svolta.
- Conoscenza della storia delle Olimpiadi: approfondimento della storia delle Olimpiadi antiche e moderne, con particolare attenzione all'evoluzione delle discipline sportive, ai personaggi che hanno segnato la storia dei Giochi, e ai valori olimpici di eccellenza, amicizia e rispetto.
- Regolamenti e fondamentali degli sport di squadra: analisi dettagliata dei regolamenti e dei fondamentali tecnici e tattici degli sport di squadra più diffusi, con particolare riferimento alla pallavolo (sport scelto come esempio).
- Anatomia e fisiologia dell'apparato muscolare: studio approfondito della struttura microscopica e macroscopica del muscolo, dei tipi di fibre muscolari, dei meccanismi della contrazione muscolare, e degli adattamenti dell'apparato muscolare all'allenamento.

Dott. Mario Massimo Conforti

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE

A.S. 2024/25

MATERIA ALTERNATIVA- MANAGEMENT SPORTIVO

- Classe V

DISCIPLINA: MATERIA ALTERNATIVA- MANAGEMENT SPORTIVO

DOCENTE: MARIO MASSIMO CONFORTI

CLASSE: V SEZ. A

INDIRIZZO: AMF

SEDE: Rocca Imperiale (CS)

Durata: 33 ore

PREMESSA E FINALITÀ

Il presente programma integra i contenuti di educazione civica con il management sportivo, offrendo agli studenti di un istituto tecnico finanziario una prospettiva concreta e professionalizzante sui principi costituzionali, la gestione economica e gli aspetti giuridici del settore sportivo italiano.

L'approccio multidisciplinare di seguito elencato, consente di sviluppare competenze trasversali essenziali per la formazione di cittadini consapevoli e futuri professionisti del settore economico-sportivo.

Gli obiettivi generali si declinano trasversalmente in tutti i moduli del programma, garantendo una formazione completa che prepara studenti non solo tecnicamente competenti, ma anche eticamente responsabili e socialmente consapevoli del ruolo che lo sport può giocare nella società contemporanea.

OBIETTIVI GENERALI

1. FORMAZIONE DEL CITTADINO CONSAPEVOLE

Sviluppo della coscienza civica attraverso lo sport:

- Comprendere il valore costituzionale dello sport come diritto fondamentale e strumento di crescita personale e sociale
- Acquisire consapevolezza del ruolo dello sport nella costruzione dell'identità nazionale e nella promozione dei valori democratici
- Sviluppare senso critico verso le dinamiche di potere e gli interessi economici che caratterizzano il sistema sportivo
- Riconoscere l'importanza del rispetto delle regole, della lealtà e del fair play come principi trasferibili nella vita civile

Educazione alla legalità nel contesto sportivo:

- Comprendere l'importanza del rispetto delle norme sportive come modello di cittadinanza responsabile
- Sviluppare capacità di riconoscimento e contrasto ai fenomeni di corruzione, doping e illegalità nel settore sportivo
- Acquisire strumenti per la tutela dei diritti individuali e collettivi nell'ambito delle attività sportive
- Promuovere la cultura della trasparenza nella gestione delle risorse pubbliche destinate allo sport

2. COMPETENZE ECONOMICO-GESTIONALI SPECIALISTICHE

Formazione manageriale nel settore sportivo

Innovazione e sostenibilità nel management sportivo

3. COMPETENZE GIURIDICO-NORMATIVE

Padronanza del sistema normativo sportivo

4. SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Leadership e team building

Comunicazione e relazioni pubbliche

5. ORIENTAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Preparazione professionale specializzata

6. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE

Dimensione europea e internazionale dello sport

Sport e obiettivi di sviluppo sostenibile

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO/CONOSCENZE ATTESE

Al termine del percorso, la classe avrà acquisito

Conoscenze giuridico-istituzionali e l'ordinamento costituzionale e sportivo

Organizzazione istituzionale dello sport

COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

Cittadinanza attiva:

Partecipare consapevolmente al dibattito pubblico sullo sport

Promuovere iniziative di volontariato sportivo

Contribuire alla diffusione della cultura sportiva

Contrastare fenomeni di discriminazione e illegalità

Sostenere progetti di inclusione sociale attraverso lo sport

Promuovere valori etici e di fair play nella società

Responsabilità sociale:

Valutare l'impatto delle decisioni sulla comunità sportiva

Promuovere pratiche sostenibili nelle organizzazioni sportive

Tutelare i diritti dei soggetti più vulnerabili (minori, diversamente abili)

Favorire l'accesso allo sport per tutti i ceti sociali

Contrastare ogni forma di corruzione e malversazione

Promuovere trasparenza nella gestione delle risorse pubbliche

ATTEGGIAMENTI E VALORI INTERIORIZZATI

Etica professionale:

Agire con integrità morale in tutte le situazioni professionali

Rispettare la deontologia delle professioni sportive

Tutelare l'interesse generale prima di quello particolare

Mantenere riservatezza su informazioni sensibili

Aggiornarsi costantemente per garantire competenza professionale

Collaborare lealmente con colleghi e istituzioni

Apertura e inclusività:

Valorizzare le diversità come risorsa per le organizzazioni

Promuovere pari opportunità di genere nel settore sportivo

Favorire l'integrazione di atleti e operatori stranieri

Contrastare ogni forma di discriminazione e razzismo

Sostenere lo sport paralimpico e adattato

Promuovere lo sport come diritto universale

Rocca Imperiale, Li.....

Dott. Mario Massimo Conforti

Allegato 2
Istituto Tecnico Economico Paritario “*Falcone e Borsellino*”
indirizzo: Amministrazione Finanza e Marketing
Via IONIO, 6 -Rocca Imperiale (CS)

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

RELAZIONE FINALE

COORDINATORE VA ITE: Prof. Violante Martina Maria

BULLISMO E CYBERBULLISMO



A.S. 2024/2025

Progetto di Educazione Civica

CLASSE V A

ITE

ISTITUTO TECNICO ECONIMICO

“FALCONE- BORSELLINO” ROCCA IMPERIALE (CS)

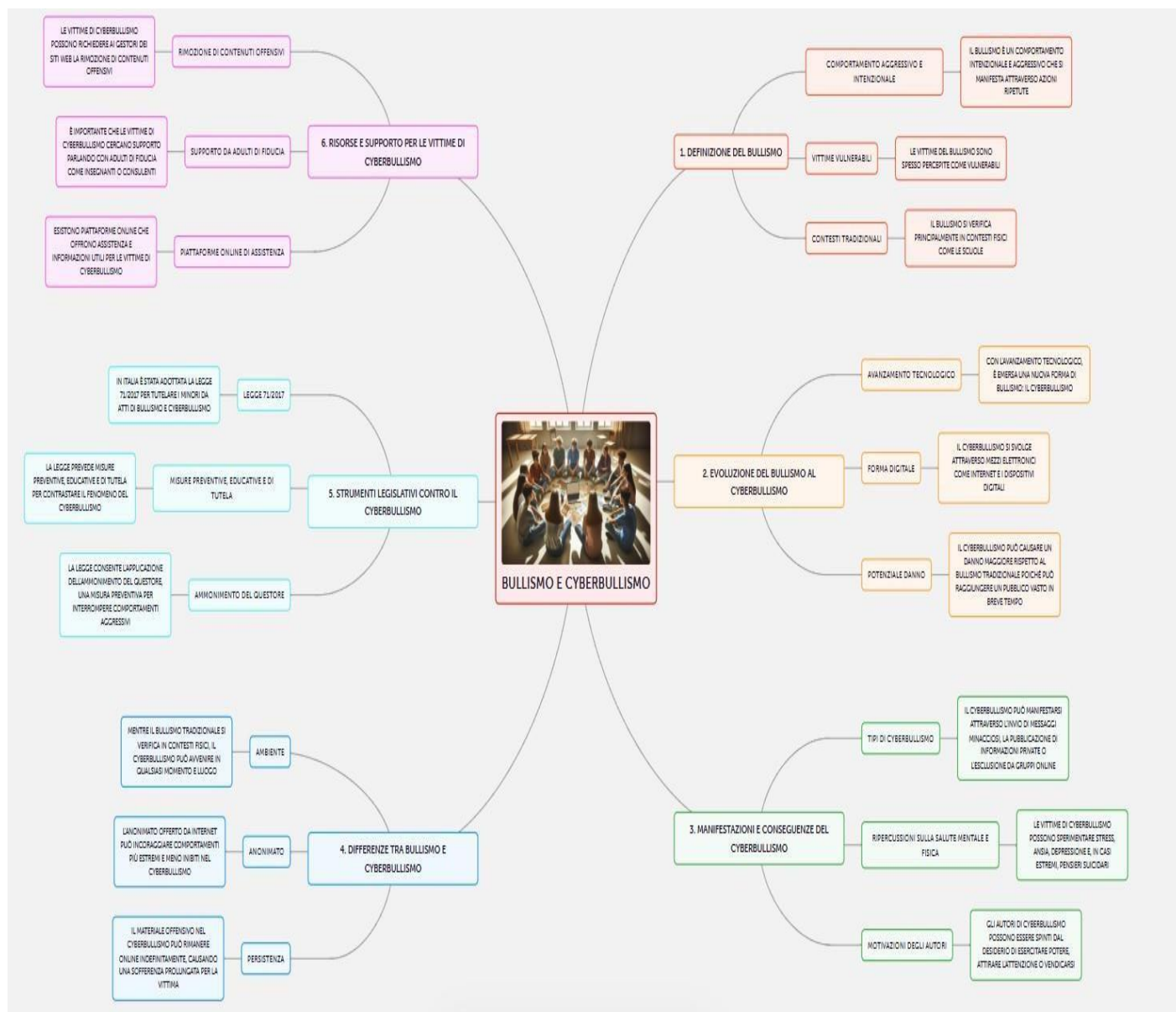
Introduzione al percorso

L’obiettivo generale del percorso di educazione civica è stato quello di promuovere negli studenti una maggiore consapevolezza del proprio ruolo di cittadini responsabili e attivi nella società, attraverso un’analisi critica dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. Il bullismo e il cyberbullismo rappresentano oggi due fenomeni sociali di grande rilevanza che hanno un impatto diretto sulla vita degli

studenti e sul clima scolastico. La scuola, come ambiente educativo primario, ha il compito fondamentale di prevenire e contrastare questi comportamenti attraverso attività di informazione, educazione e sensibilizzazione. Per questo motivo, affrontarli come temi centrali nell'insegnamento dell'educazione civica a scuola è oggi fondamentale. La scuola, infatti, non è solo un luogo di apprendimento di nozioni, ma è anche il primo spazio sociale in cui bambini e ragazzi imparano a convivere con gli altri, a rispettare le regole e a riconoscere il valore della legalità e della solidarietà. Il progetto realizzato durante quest'anno scolastico ha avuto l'obiettivo di:

- Promuovere la consapevolezza su cosa siano bullismo e cyberbullismo;
- Riconoscere le diverse forme in cui si manifestano;
- Sviluppare empatia, rispetto e responsabilità nei rapporti tra pari;
- Fornire strumenti per prevenire e intervenire in situazioni problematiche.

Durante l'anno scolastico, le attività legate all'educazione civica si sono sviluppate in forma interdisciplinare e questi temi sono stati affrontati come parte integrante di un'educazione alla legalità, al rispetto della persona, all'empatia e all'uso consapevole delle tecnologie digitali. La visione pedagogica adottata si è basata su un approccio trasversale e inclusivo, in cui il dialogo, il confronto e la riflessione condivisa sono stati strumenti fondamentali per stimolare la partecipazione attiva degli studenti. Le metodologie adottate hanno favorito un apprendimento attivo e coinvolgente, con attività interdisciplinari che hanno permesso agli studenti di collegare la teoria alla realtà concreta. Gli insegnanti hanno affrontato tali tematiche attraverso lezioni frontali e partecipate, con uso di video e documenti autentici; dibattiti guidati e discussioni etiche; progetti multimediali (presentazioni, video, cortometraggi). L'intervento ha avuto un impatto significativo su più livelli sugli studenti. Questi ultimi hanno dimostrato maggiore capacità di riconoscere comportamenti di bullismo e cyberbullismo, sia come vittime che come spettatori ed è aumentata in loro la propensione al dialogo e al confronto pacifico creando un clima più attento all'inclusione e alla gestione dei conflitti in modo costruttivo.



PRESENTAZIONE E ANALISI DELLA SITUAZIONE GENERALE

Ormai il bullismo e il cyberbullismo hanno assunto una rilevanza tale da richiedere strategie coordinate di intervento. Il fenomeno del bullismo a scuola oggi è in costante aumento e molto spesso ignorato, soprattutto nei casi in cui la violenza non è di tipo fisico, ma si tratta di un bullismo psicologico, quindi “invisibile”. Il cyberbullismo è un fenomeno allarmante anche in Italia dove un adolescente su tre dichiara di esserne stato vittima. Questa nuova forma di violenza tra i giovani

ha reso urgente l'intervento delle istituzioni che sono chiamate a fare sinergia con il mondo della scuola con l'obiettivo di favorire una maggiore informazione e ricercare strumenti di prevenzione. Il 3 giugno 2017 è stata pubblicata la Legge 29 maggio 2017 n. 71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo". Questo è stato un primo passo importante che pone l'istituzione scuola in prima linea nella lotta a questo fenomeno con un ruolo ben preciso e con modalità d'intervento non più lasciate all'iniziativa dei singoli istituti, ma stabilite dalla legge in un protocollo d'azione ben definito.

Data la diffusione e la pervasività sempre maggiori del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo già a partire dalle fasce di età più basse, si può affermare che nessun'area geografica ne è immune. Tuttavia la sensazione generale è che gli interventi più efficaci per contrastare il fenomeno siano quelli volti a potenziare la prevenzione di comportamenti devianti attraverso la formazione di un adeguato senso civico e l'educazione a un uso corretto di Internet e dei social network, in quanto "è fondamentale garantire la tutela di una generazione tanto più iperconnessa quanto più fragile, se non adeguatamente responsabilizzata rispetto all'uso della rete" (*Antonello Soro, presidente dell'Autorità Garante per la Privacy*).

Alla scuola e a chi vi opera, quindi, spetta un duplice compito:

1. Aiutare i bambini e i ragazzi che si trovano in difficoltà perché oggetto di prevaricazioni online, ma anche intervenire nei confronti di chi fa un uso inadeguato della rete e dei cellulari ascoltando eventuali problemi, fornendo consigli,
2. Sensibilizzare, dare informazioni ai ragazzi, ma anche ai genitori, su quelli che sono i rischi della rete nel subire comportamenti o atteggiamenti che danno fastidio, che umiliano, che fanno del male e al contempo di sensibilizzare anche sul rischio che un bambino o un ragazzo potrebbe correre nel fare delle cose che lui ritiene essere solo degli scherzi o un modo per mettersi in mostra e farsi vedere coraggiosi, ma che in realtà sono dei veri e propri reati.

È necessario iniziare a intervenire in questo senso fin da un'età precocissima. Pertanto, nel corso dell'anno scolastico, nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica, nella nostra scuola è stata proposta e sviluppata un'unità didattica dedicata a questa tematica, in linea con gli obiettivi educativi condivisi dal consiglio di classe e inserita nella programmazione interdisciplinare annuale. La scelta di trattare questi temi nasce dall'esigenza di educare gli studenti a una cittadinanza digitale consapevole e di promuovere comportamenti responsabili nella vita scolastica e online. Il fenomeno, purtroppo ancora molto diffuso tra le giovani generazioni, è stato affrontato non solo come problema sociale, ma anche come opportunità educativa per rafforzare il senso di appartenenza, il rispetto reciproco e il valore della solidarietà.

Il percorso è stato articolato in più fasi, adottando una metodologia attiva e partecipativa:

1. **Incontro introduttivo e brainstorming:** si è avviata una discussione collettiva per raccogliere le conoscenze pregresse e le esperienze degli alunni in merito al tema, partendo da situazioni reali o ipotetiche.
2. **Visione di materiali multimediali:** sono stati proposti video, cortometraggi e documentari per facilitare la comprensione emotiva ed esperienziale del fenomeno, stimolando il confronto tra pari.
3. **Approfondimento giuridico e normativo:** sono stati illustrati i principali riferimenti normativi italiani, tra cui la già citata Legge 71/2017, spiegando agli alunni i diritti e i doveri legati all'uso delle tecnologie.
4. **Riflessioni e proposte concrete per migliorare il clima scolastico:** la discussione collettiva ha offerto l'occasione per raccogliere riflessioni profonde da parte degli studenti e del corpo docente sul clima relazionale all'interno della scuola. Le attività svolte hanno messo in evidenza l'importanza di promuovere un ambiente educativo basato sull'ascolto, sulla fiducia e sulla collaborazione.

PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE VA

ITE

DEFINIZIONE DI BULLISMO

Il **bullismo** è un abuso di potere.

I connotati tipici del fenomeno si possono così riassumere:

1. comportamenti di prevaricazione diretta o indiretta;
2. azioni reiterate nel tempo;
3. coinvolgimento sempre degli stessi soggetti, di cui uno/alcuni sempre in posizione dominante (bulli) ed uno/alcuni più deboli e incapaci di difendersi (vittime).

PERCHÉ È IMPORTANTE CONTRASTARE IL BULLISMO

Perché il bullismo fa male a coloro che lo subiscono

Hanno paura, si sentono soli, sbagliati, umiliati, indifesi.

Soprattutto se sono adolescenti, si vergognano a chiedere aiuto. In loro la sofferenza aumenta sempre più ed aiutarli diventa molto difficile. In età adulta, possono sentirsi a disagio nelle relazioni con gli altri, soffrire di depressione e sentirsi sempre potenzialmente “vittime”.

Perché il bullismo fa male a coloro che lo compiono

Si illudono di risolvere con la prepotenza tutti i problemi che incontrano e non si mostrano agli altri come sono realmente, con capacità e debolezze. Scambiano la paura suscitata nelle vittime per rispetto ed approvazione. Si costringono a reggere il personaggio del “duro” anche quando non ne hanno voglia, perché non possono perdere la faccia. Da grandi rischiano più degli altri di avere problemi con la

giustizia.

Perché il bullismo fa male a coloro che assistono senza far niente

Alcuni diventano amici del prepotente per non avere problemi, altri hanno paura di essere presi di mira in futuro. Tutti insieme imparano a “farsi i fatti propri”, pensando che non si può contare sull’aiuto di nessuno perché vince sempre il più forte. Con la legge della giungla tutti possono essere vittime, perché ognuno ha dei punti deboli e può essere preso di mira dagli altri.

Perché la violenza genera violenza

Se il bullismo dura a lungo può darsi che, presto o tardi, la vittima esploda con una reazione estrema e apparentemente eccessiva. Può farlo verso chi la sta vessando o verso altre persone, più deboli di lei. Molti “bulli” sono state “vittime” in passato. Soprattutto se, quando erano in difficoltà, non si sono sentiti ascoltati e sostenuti da nessuno.

DEFINIZIONE DI CYBERBULLISMO

Il **cyberbullismo** o **ciberbullismo** (ossia "bullismo" online) è il termine che indica atti di bullismo e di molestia effettuati tramite mezzi elettronici come l'e-mail, sms, i blog, i telefoni cellulari e/o i siti web. A differenza del bullismo tradizionale, il cyberbullismo può colpire la vittima **in qualsiasi momento**, anche nella propria casa, e **raggiungere un pubblico molto vasto** in tempi brevissimi. L'anonimato offerto dalla rete può inoltre incentivare comportamenti aggressivi da parte dei bulli.



Il cyberbullismo: un nemico invisibile ma onnipresente

La sua principale caratteristica è che **non ha confini di spazio o di tempo**: un messaggio offensivo o una foto diffamatoria possono circolare rapidamente e raggiungere un pubblico vastissimo, rimanendo online per anni, spesso senza possibilità di rimediare. In molti casi, la vergogna e la frustrazione derivanti dall'essere oggetto di attacchi online sono amplificate dal fatto che gli aggressori agiscono in anonimato. Questo rende il **cyberbullismo** una minaccia ancora più pericolosa rispetto al bullismo tradizionale, poiché la vittima non ha un luogo sicuro in cui rifugiarsi.

Differenze tra bullismo e cyberbullismo

Bullismo

I bulli sono studenti, compagni di classe o di Istituto, conosciuti dalla vittima;

Cyberbullismo

I cyberbulli possono essere anonimi e sollecitare la partecipazione di altri "amici" anonimi, in modo che la persona non sappia con chi sta interagendo;

Quali sono le **conseguenze psicologiche** del **bullismo** e **cyberbullismo**?

Il bullismo e il cyberbullismo provocano gravi danni alla salute mentale delle vittime, interferendo con il loro sviluppo emotivo, sociale e scolastico.

Effetti psicologici del bullismo

Il **bullismo** consiste in azioni aggressive, intenzionali e ripetute nel tempo, rivolte contro una persona percepita come più debole. Può assumere diverse forme: fisico, verbale, relazionale e psicologico.

Le principali conseguenze psicologiche sono:

☐ **Abbassamento dell'autostima**

Le vittime tendono a sviluppare una visione negativa di sé, si sentono inferiori agli altri e iniziano a dubitare del proprio valore. Questo può compromettere la fiducia in sé stessi anche in età adulta.

☐ **Ansia e stress**

L'essere costantemente presi di mira può generare uno stato di allerta permanente. Le vittime possono mostrare agitazione, tremori, pianto improvviso, nervosismo o difficoltà a rilassarsi.

❑ **Difficoltà scolastiche**

La paura di incontrare i bulli a scuola può causare un calo della concentrazione, assenze frequenti, peggioramento del rendimento scolastico o persino l'abbandono degli studi.

❑ **Isolamento sociale**

Per evitare ulteriori umiliazioni, molti ragazzi si chiudono in sé stessi e si allontanano dagli amici. Questo isolamento alimenta un circolo vizioso di solitudine e tristezza.

❑ **Disturbi psicosomatici**

Il disagio psicologico può manifestarsi anche con sintomi fisici, come mal di testa, mal di stomaco, nausea, insonnia o mancanza di appetito.

Effetti psicologici del cyberbullismo

La caratteristica principale del cyberbullismo è la **pervasività**: può colpire in qualsiasi momento, anche quando la vittima è a casa, che dovrebbe essere un luogo sicuro. Le conseguenze psicologiche possono essere simili a quelle del bullismo tradizionale, ma spesso sono **più gravi**, a causa di:

❑ **Persistenza e diffusione**

Un contenuto offensivo postato online può essere visto da centinaia di persone in pochi minuti e restare in rete per molto tempo. Questo aumenta il senso di vergogna e impotenza della vittima.

❑ **Anonimato dell'aggressore**

Chi compie atti di cyberbullismo può farlo nascosto dietro un profilo falso. Questo rende difficile identificare il colpevole e crea nella vittima un senso di paura costante.

❑ **Disturbi dell'umore e depressione**

Le vittime di cyberbullismo possono sviluppare sintomi depressivi come tristezza persistente, perdita di interesse per le attività quotidiane, senso di colpa, apatia e, nei casi più gravi, **pensieri suicidari**.

□ **Compromissione delle relazioni familiari**

Spesso i ragazzi tendono a non parlare con i genitori per paura di essere puniti o fraintesi. Questo aumenta la sensazione di solitudine e peggiora il malessere emotivo.

Conseguenze a lungo termine

Se non adeguatamente affrontate, le conseguenze psicologiche del bullismo e del cyberbullismo possono perdurare anche in età adulta. Le vittime possono sviluppare:

- difficoltà nel costruire relazioni sane,
- problemi di autostima cronici,
- ansia sociale,
- disturbi post-traumatici da stress (PTSD),
- comportamenti autodistruttivi o dipendenze.

Le ferite invisibili del bullismo e del cyberbullismo

Il bullismo e il cyberbullismo lasciano **ferite psicologiche** profonde e durature. La vittima spesso si sente **isolata**, **inferiore** e **indifesa**. Le emozioni negative, come **vergogna**, **rabbia**, **paura** e **tristezza**, possono rimanere nel tempo e influire sul comportamento, sull'autostima e sulla qualità della vita. In alcuni casi, queste ferite psicologiche possono sfociare in **disturbi psicosomatici**, come **mal di testa**, **nausea**, **disturbi del sonno** e **ansia cronica**.

Le **difficoltà scolastiche** sono un altro effetto comune del bullismo, poiché il continuo stato di allerta e l'incapacità di concentrarsi minano il rendimento scolastico delle vittime. Non è raro che i giovani vittime di bullismo o cyberbullismo sviluppino **problemi di autostima** che li accompagnano anche nell'età adulta, portando ad **ansia sociale**, **difficoltà nelle relazioni interpersonali** e, in alcuni casi, **disordini alimentari** o **autolesionismo**.

IL BULLISMO PUO' ESSERE

DIRETTO

- estorsione di somme di denaro con minacce
- pugni e calci
- furti di oggetti
- prepotenze



INDIRETTO

- non rivolgere mai la parola alla vittima ed escluderla dal gruppo
- offendere la vittima e parlarne male
- prendere in giro la vittima tanto da causarle uno stato di frustrazione



(*Dan Olweus, Bullismo scuola, Firenze, Giunti 1996)

© Oliviero Facchinetti - www.bullismo.it

LINEA GUIDA PER I RAGAZZI

CONSIGLI PER DIFENDERSI DAI BULLI

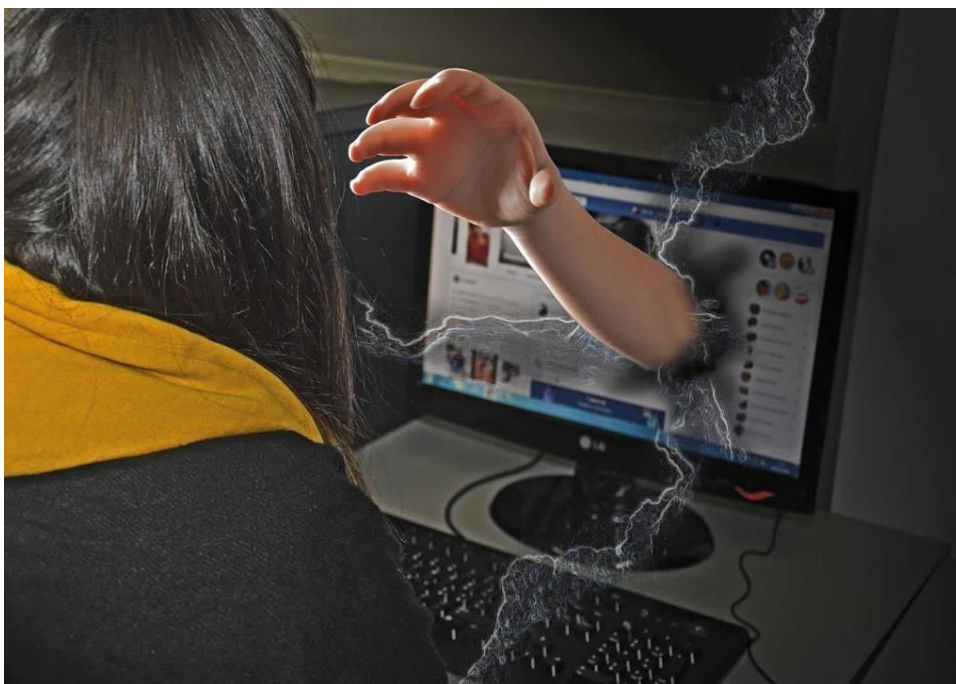
1. È difficile per un bullo prendersela con te se racconterai ad un amico ciò che ti sta succedendo.
2. Quando il bullo vuole provocarti, fai finta di niente ed allontanati.

3. Se vuole costringerti a fare ciò che non vuoi, rispondi "NO!" con voce decisa.
4. Se gli altri pensano che hai paura del bullo e stai scappando da lui, non preoccuparti. Ricorda che il bullo non può prendersela con te se non vuoi ascoltarlo.
5. Il bullo si diverte quando reagisci, se ti arrabbi o piangi. Se ti provoca, cerca di mantenere la calma, non farti vedere spaventato o triste. Senza la tua reazione il bullo si annoierà e ti lascerà stare.
6. Quando il bullo ti provoca o ti fa male, non reagire facendo a botte con lui. Se fai a pugni potresti peggiorare la situazione, farti male o prenderti la colpa di aver cominciato per primo.
7. Se il bullo vuole le tue cose, non vale la pena bisticciare, dagli ciò che vuole: le cose possono essere sostituite, tu no!
8. Fai capire al bullo che non hai paura di lui e che sei più intelligente e spiritoso. Così lo metterai in imbarazzo e ti lascerà stare. Pensa in anticipo a risposte divertenti o furbe da dargli, prendendolo un po' come un gioco
9. Molte volte il bullo ti provoca quando sei da solo. Se stai vicino agli adulti e ai compagni che possono aiutarti, sarà difficile per lui avvicinarsi.
10. Per non incontrare il bullo puoi cambiare la strada che fai abitualmente per andare a scuola; durante la ricreazione stai vicino agli altri compagni o agli adulti; utilizza i bagni quando ci sono altre persone. Evita i luoghi isolati.
11. Ogni volta che il bullo ti fa del male scrivilo sul tuo diario. Il diario ti aiuterà a ricordare meglio come sono andate le cose.
12. Subire il bullismo fa stare male. Parlane con un adulto di cui ti fidi, con i tuoi genitori, con gli insegnanti, con il tuo medico. Non puoi sempre affrontare le cose da solo. Non soffrire in silenzio.
13. Se sai che qualcuno subisce prepotenze, dillo subito ad un adulto. Questo non è fare la spia ma aiutare gli altri. Potresti essere tu al suo posto e saresti felice se qualcuno ti aiutasse.
14. Esercitati a fare esercizi di "aspetto deciso e sicuro" davanti allo specchio. Il bullo prende di mira le persone che gli sembrano timide, riservate, che stanno per loro conto.

CONSIGLI PER DIFENDERSI DAI RISCHI LEGATI ALLE NUOVE TECNOLOGIE

1. Tieni il tuo pc protetto da virus, malware, adware ecc., dotandolo di antivirus idonei e mantenendo anche aggiornati i sistemi operativi e i browsers che utilizzi per l'accesso ad internet e quando installi il software, assicurati che la fonte sia attendibile.
2. Diffida da chi vuol sapere troppe cose. Non dare nessuna informazione personale (nome, nr. di telefono, indirizzo di casa o della scuola ecc.) senza prima averne parlato con i tuoi genitori.
3. Utilizza passwords sicure e tienile riservate. La sicurezza consiste nello scegliere una password lunga, alfanumerica, contenente simboli e differente per ciascuno degli accounts che utilizzi. Per es. mai usare la medesima password per il conto bancario e l'email.
4. Ricordati sempre che è facile mentire quando si è online: alcune persone possono fingersi quello che non sono realmente. Non è una buona idea incontrare qualcuno che si è conosciuto solo tramite la Rete, anche se questa persona ti ha inviato una sua foto o si è presentata attraverso una webcam. Ogni immagine sul web può essere falsa. Informa sempre i genitori prima di avventurarti in incontri con persone conosciute via Internet.
5. Attenzione ai falsi ed evita le truffe. Non rispondere a messaggi istantanei o e-mails che ti chiedono dati personali, passwords o numero di carta di credito, cestinalo subito senza aprire gli eventuali allegati che potrebbero essere dannosi o contenere materiale non idoneo a bambini e adolescenti. Evita di entrare in siti "a pagamento".
7. Se si ricevono messaggi o si incontrano contenuti che mettono a disagio, non cercare di saperne di più da solo, segnalalo ai genitori, agli insegnanti o ad un adulto di cui ti fidi.
8. Su social networks, chatrooms, forum, blog con allegria e prudenza. Se qualcuno crea disturbi, mette a disagio, suggerisce argomenti di discussione che imbarazzano o spaventano, è bene bloccarlo immediatamente interrompendo ogni contatto. Non continuare la conversazione se non ti senti a tuo agio.

9. Pensa a ciò che pubblichi su Internet. Sii consapevole della tua reputazione digitale evitando la pubblicazione di contenuti imbarazzanti, dannosi o inappropriati e non utilizzare la webcam vestito in modo succinto e/o assumendo un comportamento inopportuno, potresti essere manipolato o minacciato.
10. Presta particolare attenzione alle registrazioni online, verifica che l'indirizzo web inizi con <https://>. La s indica che la connessione al sito è crittografata e quindi più sicura.
11. Blocca sempre lo schermo quando non utilizzi il pc, il tablet o il telefono o, per maggior sicurezza, imposta il blocco automatico dopo un tot. di tempo che risultano inutilizzati.
12. Ricordati che anche nel mondo virtuale ci sono dei diritti: il diritto di non fornire informazioni personali e di proteggere la propria identità, il diritto di essere rispettati dagli altri navigatori, il diritto di esercitare il senso critico rispetto ai contenuti online, il diritto di esprimersi liberamente, rispettando contemporaneamente i diritti degli altri.



GLOSSARIO DEL CYBERBULLISMO

CYBERBASHING O HAPPY SLAPPING: Si tratta di aggressioni che hanno inizio nella vita reale e poi continuano con le foto e i video online

CYBERSTALKING: è una forma di molestia e stalking che avviene attraverso l'uso di internet e delle tecnologie digitali. In sostanza, si tratta di un comportamento ripetuto e persistente volto a perseguitare, minacciare o molestare una persona via web. Questo può includere l'uso di email, messaggi sui social media, forum online, o altre piattaforme digitali per monitorare, seguire e disturbare la vittima.

DENIGRATION: è un termine utilizzato nel contesto del cyberbullismo per descrivere un comportamento volto a screditare, diffamare o danneggiare la reputazione di una persona, solitamente attraverso mezzi digitali come social media, e-mail, chat o forum. Si tratta di un tipo di aggressione verbale in cui l'aggressore diffonde falsità o pettegolezzi, con l'intento di minare l'immagine o il benessere psicologico della vittima.

EXCLUSION: Escludere (bannare) deliberatamente una persona da un gruppo online (come una lista di amici) per ferirla. Questo comportamento di **bullismo online** che consiste nell'allontanamento o isolamento di una persona da un gruppo virtuale o da una rete sociale online. In questo caso, l'aggressore cerca di **escludere la vittima** da conversazioni, attività o interazioni che avvengono online, con l'intento di farla sentire emarginata o non accettata. Questo tipo di bullismo può manifestarsi sia in ambienti sociali informali, come gruppi di chat o piattaforme di gioco, sia in contesti più strutturati, come scuole o gruppi di lavoro online.

FLAMING: comportamento aggressivo o offensivo in rete, spesso sotto forma di attacchi verbali diretti o in discussioni online.

IMPERSONATION: Sostituzione di persona: violare l'account di qualcuno, farsi passare per questa persona ed inviare messaggi per dare una cattiva immagine della stessa, crearle problemi o pericoli e danneggiarne la reputazione o le amicizie.

#CUORICONNESSI

DECALOGO CONTRO IL CYBERBULLISMO
E OGNI FORMA DI VIOLENZA



- #1** Immedesimersi nell'altro ci rende persone migliori.
- #2** Il sorriso e l'attenzione per il prossimo sono un segno di forza.
- #3** Mai dimenticarsi che le parole giuste, così come quelle sbagliate, esercitano un grande potere sulle nostre vite.
- #4** Se scopri che qualcuno è vittima di cyberbullismo aiutalo. Nella vita siamo responsabili di ciò che facciamo ma anche di ciò che fingiamo di non vedere.
- #5** Non accettiamo passivamente tutto ciò che leggiamo o vediamo online. Utilizziamo il nostro pensiero critico e poniamoci sempre delle domande.
- #6** Mai dimenticare che il mondo online è formato da altri esseri umani.
- #7** Usiamo lo smartphone in maniera prudente, non condividiamo immagini intime ed evitiamo sempre di offendere altre persone.
- #8** Quando si è vittime di bullismo e di cyberbullismo la solitudine è la nostra prima nemica. Chiedere aiuto è il primo passo verso la soluzione del problema.
- #9** Rispettiamo sempre le idee degli altri e se non siamo d'accordo parliamo! Gli haters sono dei deboli incapaci di confrontarsi.
- #10** Ricordiamoci che le persone forti sono quelle che non offendono gli altri ma li aiutano.

SIAMO #CUORICONNESSI cuoriconnessi.it

Il cyberbullismo è un reato e chi ne è vittima può contattare la Polizia di Stato su commissariatodips.it.
Ricorda: la tecnologia, se usata in maniera etica e intelligente, ci spalanca le porte verso il futuro.

LINEA GUIDA PER I GENITORI



I genitori devono essere consapevoli che il loro compito è guidare e sostenere i propri figli, incoraggiandoli ad affrontare le difficoltà del percorso di crescita. La cosa sicuramente più importante che possono fare è interessarsi a come si comportano i figli in classe; si verifica spesso, infatti, che il comportamento del figlio a scuola sia differente da quello a casa dove, talvolta, è più calmo e tranquillo.

Quando il genitore viene a conoscenza che il proprio figlio subisce prepotenze o è un bullo è importante che:

- si rivolga alla scuola, al dirigente scolastico e agli insegnanti, affinché si possa intervenire;
- sappia che ci sono dei numeri verdi, associazioni, professionisti con competenze specifiche a cui potersi rivolgere.

L'intervento dei genitori è fondamentale perché:

- migliora le condizioni di vita nella scuola;

- migliora le condizioni negli ambienti di relazione;
- interrompe il circolo vizioso delle violenze subite che lasciano tracce indelebili sulla vittima;
- fa emergere le difficoltà relazionali sia dei bulli sia delle vittime al fine di attivare percorsi di sostegno e aiuto;
- combatte un terreno fertile alla produzione di comportamenti devianti e delinquenziali;
- si diffonda la cultura della collaborazione che sostituisca quella della prevaricazione;
- si diffondano i valori del rispetto e della tolleranza verso la diversità.

A COSA PRESTARE ATTENZIONE

I genitori, conoscendo il proprio figlio, dovrebbero prestare attenzione all'insorgere di indicatori quali:

- è triste e scontento quando torna a casa;
- manifesta disagi ricorrenti prima di andare a scuola (mal di testa, mal di pancia);
- si ammala con facilità;
- ha scarso appetito;
- ha spesso lividi, ferite o vestiti strappati;
- è spesso solo e non invita amici a casa;
- non partecipa alle feste perché nessuno lo invita;
- ha spesso libri rovinati o “perde” matite, penne, colori e oggetti vari che gli appartengono;
- ha un sonno agitato da incubi ricorrenti;

- perde interesse nelle attività scolastiche ed extrascolastiche con conseguente calo del rendimento;
- chiede denaro a casa con una motivazione dubbia (celando magari richieste di denaro da parte dei bulli).

CONSIGLI PER AIUTARE I PROPRI FIGLI A DIFENDERSI DAI BULLI

La famiglia rappresenta il primo luogo di protezione, ascolto e formazione emotiva. Ecco alcuni consigli pratici e psicologici per aiutare i genitori a sostenere i propri figli e a guidarli nella difesa dal bullismo.

1. Ascolto attivo e dialogo aperto

Il primo passo è creare un ambiente familiare in cui il figlio si senta libero di parlare. È fondamentale che il genitore:

- ascolti senza interrompere o minimizzare,
- eviti giudizi o reazioni impulsive,
- trasmetta fiducia e sicurezza.

Spesso i bambini non raccontano ciò che accade per paura, vergogna o senso di colpa. Un ascolto empatico aiuta a rompere questo silenzio.

2. Rafforzare l'autostima

Un bambino sicuro di sé è meno vulnerabile ai bulli. I genitori possono rafforzare l'autostima dei figli:

- valorizzando i loro successi, anche piccoli,
- incoraggiandoli a coltivare passioni,
- insegnando loro a riconoscere i propri pregi e a credere nelle proprie capacità.

3. Insegnare l'assertività

Essere assertivi significa sapersi esprimere con rispetto, ma con decisione. Aiutare i figli a dire "**no**", a **difendere i propri confini** e a **non rispondere con aggressività** è essenziale. Questo può essere insegnato attraverso esempi, giochi di ruolo, o semplici frasi da usare in caso di offese o provocazioni.

4. Promuovere relazioni positive

I bambini che hanno buone amicizie si sentono più forti e protetti. I genitori possono:

- incoraggiare le relazioni sane,
- organizzare momenti sociali con coetanei,
- insegnare il valore della solidarietà e del rispetto reciproco

5. Collaborare con la scuola

I genitori devono sentirsi parte attiva del percorso educativo. È importante:

- segnalare episodi sospetti agli insegnanti,
- partecipare agli incontri scolastici,
- richiedere il supporto di psicologi o referenti antibullismo presenti in molte scuole.

La lotta al bullismo è più efficace quando famiglia e scuola lavorano insieme.

6. Prevenire e affrontare il cyberbullismo

Il bullismo online è in aumento e spesso più subdolo. I genitori dovrebbero:

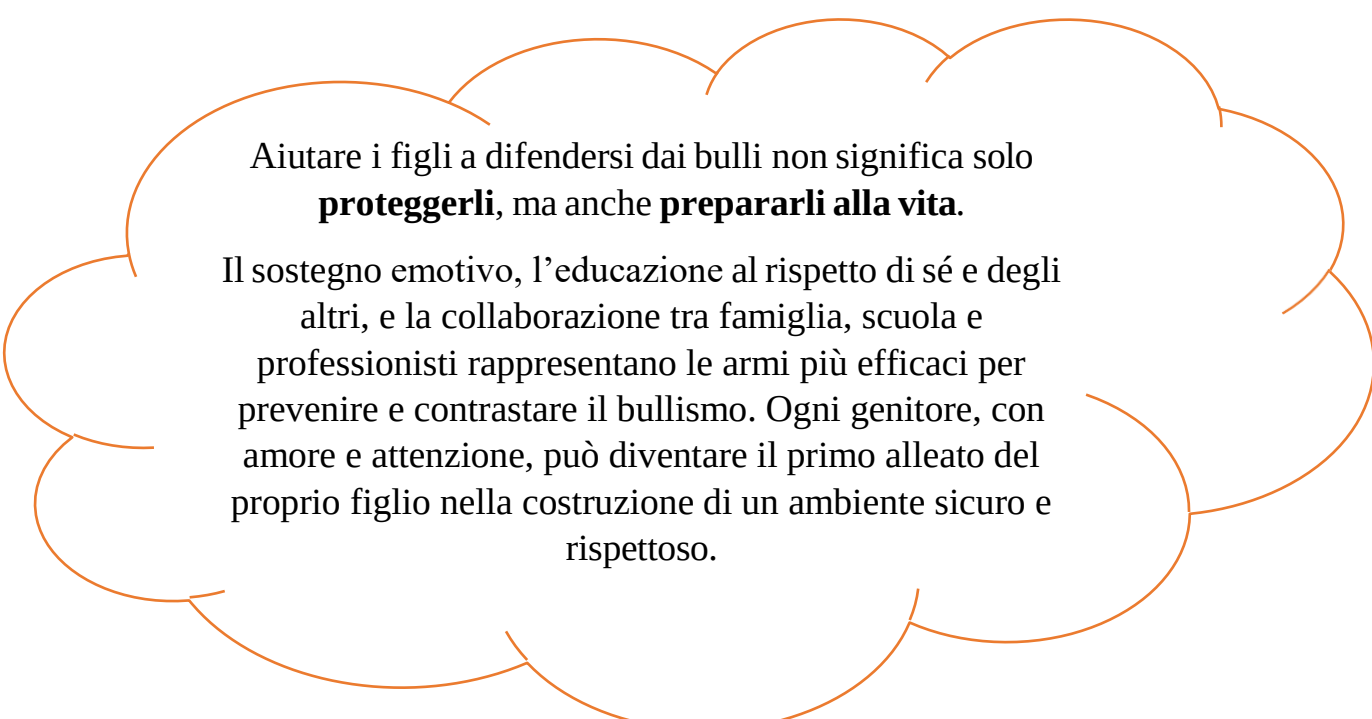
- educare all'uso responsabile della tecnologia,
- monitorare (senza invadere) l'attività online dei figli,
- spiegare come bloccare e segnalare i bulli digitali,
- conservare le prove di eventuali abusi per poter intervenire.

7. Dare il buon esempio

I bambini imparano molto osservando i comportamenti degli adulti. I genitori devono mostrare, nella vita quotidiana, come affrontare i conflitti con rispetto, calma e dignità. L'esempio è il miglior insegnamento.

8. Rivolgersi a un professionista se necessario

Se il figlio mostra segnali di disagio persistente (paura, insonnia, isolamento, calo nel rendimento scolastico), può essere utile coinvolgere uno psicologo infantile. Il supporto psicologico aiuta il bambino a gestire le emozioni, a recuperare la fiducia in sé e a sviluppare strategie di resilienza.



Aiutare i figli a difendersi dai bulli non significa solo **proteggerli**, ma anche **prepararli alla vita**.

Il sostegno emotivo, l'educazione al rispetto di sé e degli altri, e la collaborazione tra famiglia, scuola e professionisti rappresentano le armi più efficaci per prevenire e contrastare il bullismo. Ogni genitore, con amore e attenzione, può diventare il primo alleato del proprio figlio nella costruzione di un ambiente sicuro e rispettoso.

LINEA GUIDA PER LA SCUOLA

La **scuola** non è solo un luogo di apprendimento didattico, ma anche uno spazio fondamentale per la **crescita personale, sociale ed emotiva** degli studenti. In quanto comunità educativa, ha un **ruolo centrale** nella prevenzione e nel contrasto del bullismo e del cyberbullismo. Il suo compito non si limita all'insegnamento delle materie scolastiche, ma include anche la promozione di **valori come il rispetto, la tolleranza, la solidarietà e l'empatia**.

È una delle prime linee di difesa contro il bullismo: è qui che si può insegnare ai ragazzi a **riconoscere il valore della diversità**, a **rispettare gli altri** e a **costruire relazioni sane**. Una scuola attenta, aperta e inclusiva può fare la differenza nella vita di molti studenti, aiutandoli a diventare **adulti consapevoli, sicuri e rispettosi** degli altri.

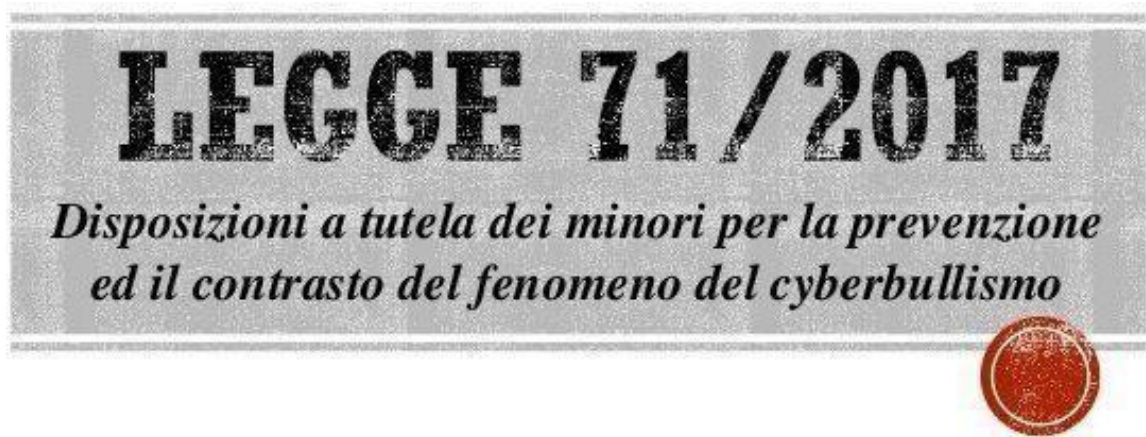


Le scuole hanno il dovere di:

- **Riconoscere i segnali di disagio** tra gli studenti e intervenire tempestivamente.
- **Educare al rispetto dell'altro**, attraverso attività didattiche, laboratori emotivi e progetti di sensibilizzazione.
- **Favorire il dialogo** tra alunni, insegnanti e famiglie, creando un clima di fiducia e collaborazione.
- **Formare il personale scolastico**, affinché sia preparato a gestire i casi di bullismo in modo adeguato e professionale.
- **Attivare sportelli di ascolto** e percorsi psicologici di supporto per studenti in difficoltà.
- **Collaborare con le famiglie** e con figure esterne (come psicologi, educatori, forze dell'ordine) per una presa in carico efficace dei casi più gravi.

Le leggi per contrastare bullismo e cyberbullismo

Lo Stato italiano ha introdotto diverse **norme giuridiche**, sia di tipo penale che educativo, volte a **prevenire, punire e sensibilizzare** i fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Sebbene il bullismo non sia ancora un reato autonomo nel nostro ordinamento, **diversi comportamenti ad esso collegati sono già puniti dalla legge**.



La **Legge 71/2017** è stata approvata per rispondere alla crescente diffusione del **cyberbullismo**. L'obiettivo principale della legge è quello di **tutelare i minori**, sia **vittime** che **responsabili** di comportamenti dannosi online, attraverso **misure educative, preventive** e, solo in seconda istanza, **interventi sanzionatori**.

Chi è tutelato?

La legge si applica **esclusivamente ai minori**:

- **Vittime** di cyberbullismo;
- **Autori** di atti di cyberbullismo (anche questi vanno educati e rieducati);
- Le **famiglie** dei minori, coinvolte attivamente nei percorsi di prevenzione o recupero.

Articolo	Reato	Descrizione
----------	-------	-------------

Articolo	Reato	Descrizione
----------	-------	-------------

Art. 581	Percosse	Aggressione fisica senza lesioni gravi
----------	----------	--

Art. 582	Lesioni personali	Danno fisico più grave
----------	-------------------	------------------------

Art. 595	Diffamazione	Offesa alla reputazione altrui in presenza di altri o online
----------	--------------	--

Art. 612	Minaccia	Far temere un male ingiusto alla vittima
----------	----------	--

Art. 610	Violenza privata	Costringere qualcuno a fare o non fare qualcosa con la forza
----------	------------------	--

Art. 612-bis	Atti persecutori (stalking)	Ripetute molestie che causano ansia, depressione o isolamento sociale
--------------	--------------------------------	---

Questi articoli possono essere applicati **anche** ai **minorenni** al di sopra dei **14 anni**, che sono penalmente responsabili.

Articolo 2048 del Codice Civile: i **genitori** sono **civilmente responsabili** per i danni causati dai figli minorenni.



Questo significa che, in caso di atti di bullismo, la **famiglia del bullo** può essere chiamata a risarcire **i danni** alla vittima



Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PARITARIO

“FALCONE E BORSELLINO”

(AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING)
Centro Istruzione e Formazione S.r.l.s.

P.I. 03477890788

D.D.G. N. 7376 del 29/06/2015

Via Ionio, 6 – 87074 Rocca Imperiale Marina (CS) tel 0981/936368 e-

mail: falconeborsellino.roccaimp@gmail.com

Pec. cifsrls@gigapec.it





Anno Scolastico 2024/2025

RELAZIONE PER LE ATTIVITA' DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO): ATTIVITA' NEL TRIENNIO.

DOCENTE REFERENTE: PROF. MARINO GIUSEPPE DURATA CORSO: 225 ORE

QUADRO NORMATIVO

Nella Gazzetta Ufficiale del 28/02/2024 è stata pubblicata la Legge 23 febbraio 2024, n. 18 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi (cd. Decreto Milleproroghe), nello specifico in riferimento al Comma 3 quater. Si afferma la non obbligatorietà dei PCTO per l'ammissione all'esame di stato. Anche per l'anno scolastico corrente 2024/25 si conferma la previsione già introdotta nell'anno scolastico 2023/24 ai fini dell'ammissione agli Esami di Stato al termine del secondo ciclo di istruzione: si prescinde dal requisito per gli studenti interni della frequenza dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e per i candidati esterni dalle attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro. Le esperienze maturate nei PCTO possono costituire comunque parte del colloquio.

DURATA CORSO: 25 ORE (ON LINE)

L'attività di PCTO digitale è costituita da una fase di e-learning e da un project work finale.

1. PROCESSO DI FATTURAZIONE

STUDIO COMMERCIALE LEONARDI GIANLUCA

DURATA CORSO: 150 (dal 29/01/2025 al /03/2025)

Durante il percorso PCTO è stato trattato il processo di fatturazione con le relative fasi.

**2. SOFTWARE SECURITY & SECURE PROGRAMMING LABORATORY-
FUNDAMENTALS**

DURATA CORSO: 15 ORE

POLITECNICO DI BARI- PROF. Francesco Nocera RELAZIONE FINALE PCTO – ANNO 2023-2024

STUDIO COMMERCIALE CHIPPARI GIUSEPPE

DURATA CORSO: 150 (dal 29/01/2025 al /03/2025)

Durante il percorso PCTO è stato trattato il processo di fatturazione con le relative fasi.

Fatturazione elettronica con software SPECIFICI e tenuta contabilità aziendale. Con relativa registrazione dati e fatture, analisi fatture stato patrimoniale e conto economico, registrazioni acquisti e vendite.

STUDIO COMMERCIALE BATTAFARANO

Durante il percorso PCTO è stato trattato il processo di fatturazione con le relative fasi.

Fatturazione elettronica con software SPECIFICI e tenuta contabilità aziendale. Con relativa registrazione dati e fatture.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Analisi della situazione finale:

- evoluzione della classe (cambiamenti nella struttura del gruppo, caratteristiche che hanno connotato la classe ad un livello molto soddisfacente)
- comportamenti abituali (assiduità della frequenza)
- atteggiamenti verso il lavoro scolastico
- capacità degli alunni di auto valutarli
- capacità degli alunni di gestire il corso del PCTO autonomamente e perseverare nel proseguimento degli obiettivi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI E PROFITTO

In riferimento alla programmazione iniziale gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe, sufficientemente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione. Il profitto medio della classe, tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali, è stato: soddisfacente, corrispondente alle aspettative.

I fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: (l'applicazione, l'interesse per la materia, il livello di preparazione e maturità della classe).

PROGRAMMA (in riferimento alle abilità da raggiungere nell'anno scolastico e alle sequenze di apprendimento).

In relazione all'organizzazione complessiva, in particolare, in relazione al PCTO, i fattori che hanno in modo prevalente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: (l'uso di sussidi multimediali.)

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione finale tiene conto dell'attività didattica effettivamente svolta, sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti (abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella

realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività).

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso: Prove Orali

CONCLUSIONI

I risultati ottenuti confermano il PCTO come una grande esperienza ed opportunità: i ragazzi sono maturati, sono più consapevoli, sicuramente più motivati al percorso di studio scelto. Si nota come i ragazzi abbiano apprezzato l'iniziativa e si siano impegnati per metterla a profitto. Sono consapevoli di aver tratto vantaggio dall'esperienza ed ora hanno una migliore conoscenza del mondo del lavoro che li circonda e in particolare del settore più vicino al percorso di studi intrapreso.

Data 15/05/2025

Il docente PROF. MARINO GIUSEPPE

